



**ECORUTOUR**  
LIFE08 ENV/IT/000404



**LIFE + Environment Policy and Governance**

**Progetto: ECORUTOUR “Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra”**

**(LIFE+ 08 ENV/IT/000404)**

**Studio sulle caratteristiche dei servizi turistici di ristorazione e pernottamento e sulla mobilità del territorio del Parco del Delta del Po (Regione Emilia-Romagna) e del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga (Regione Lazio)**

**relativo all'attività progettuale 1.2**

**Settembre 2010**



## CONTENUTO

|   |           |
|---|-----------|
| <b>CONTENUTO</b> .....  | <b>1</b>  |
| <b>PREMESSA</b> .....   | <b>2</b>  |
| <b>ATTIVITÀ PRELIMINARE</b> .....   | <b>4</b>  |
| <b>PROTOCOLLO DI INDAGINE</b> .....   | <b>4</b>  |
| <b>QUESTIONARIO DI INDAGINE</b> .....   | <b>6</b>  |
| <b>STUDIO SULLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO, REGIONE EMILIA-ROMAGNA (AZIONE 1.2.1.)</b> .....             | <b>8</b>  |
| <b>PREMESSA</b> .....   | <b>8</b>  |
| <b>INDAGINE SUL TERRITORIO E GRADO DI CONSAPEVOLEZZA</b> .....  | <b>12</b> |
| <b>PIANI DI SVILUPPO LOCALE TURISTICO E DI MOBILITÀ</b> .....   | <b>14</b> |
| <b>STUDIO SULLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DEL PARCO DEL GRAN SASSO E DEI MONTI DELLA LAGA, REGIONE LAZIO (AZIONE 1.2.2.)</b> ..... | <b>37</b> |
| <b>PREMESSA</b> .....   | <b>37</b> |
| <b>INDAGINE SUL TERRITORIO E GRADO DI CONSAPEVOLEZZA</b> .....  | <b>39</b> |
| <b>PIANI DI SVILUPPO LOCALE TURISTICO E DI MOBILITÀ</b> .....   | <b>43</b> |
| <b>ANALISI GIS DELLE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO (AZIONE 1.2.3.)</b> .....   | <b>58</b> |
| <b>RINGRAZIAMENTI</b> .....   | <b>60</b> |
| <b>AUTORI</b> .....   | <b>61</b> |
| <b>ALLEGATI</b> .....   | <b>62</b> |
| <b>ALLEGATO “A” PROTOCOLLO COMUNE DI INDAGINE</b> .....   | <b>62</b> |
| <b>ALLEGATO “B” QUESTIONARIO DI INDAGINE ED ISTRUZIONI</b> .....  | <b>63</b> |
| <b>ALLEGATO “C” RISULTATI INDAGINE NELL’AREA DEL DELTA DEL PO</b> .....   | <b>65</b> |
| <b>ALLEGATO “D” RISULTATI INDAGINE NELL’AREA DEL PARCO DELLA LAGA</b> .....   | <b>68</b> |



## Premessa

La presente relazione per il progetto ECORUTOUR si riferisce alle attività progettuali 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3.

Il piano operativo progettuale, approvato dall'autorità LIFE+, prevede testualmente per tali attività:

- Descrizione: *“1.2.1. monitoraggio territorio: uno studio sulle caratteristiche del territorio del Parco del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna;*  
*1.2.2. monitoraggio territorio: uno studio sulle caratteristiche del territorio del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Regione Lazio;*  
*1.2.3. monitoraggio territorio: analisi GIS delle caratteristiche del territorio”*
- Tempistica: *“studi sulle caratteristiche del territorio dal secondo all’ottavo mese progettuale”.*
- Metodi impiegati: *“1.2. Verrà realizzato uno studio nelle due aree progettuali sulle caratteristiche del territorio in relazione ai servizi turistici disponibili e alle strutture di trasporto esistenti, comprensivo di caratterizzazione dei servizi nelle tipologie più ricorrenti al fine di mettere a punto una classificazione omogenea che tenga conto delle diverse peculiarità di importanza locale. Lo studio si avvarrà di una preventiva messa a punto dei criteri di indagine, concordati con ARPAER, per individuare le specifiche dei dati occorrenti. Lo studio si avvarrà anche dei risultati dei seminari (azioni 4.3.1/2.) che si organizzeranno nel terzo mese con gli attori chiave locali. Lo studio sarà articolato in una serie di indagini sul territorio che metteranno in luce le seguenti componenti: numero, tipologia, e dislocazione degli esercizi turistici di ristorazione e pernottamento; analizzando inoltre, per ogni esercizio le caratteristiche quantitative e qualitative dell’offerta e il livello di risposta dell’esercizio alle problematiche ambientali. Verrà inoltre effettuato un sondaggio sul grado di consapevolezza da parte dell’esercente dell’esistenza delle pratiche ambientali sostenibili più attuali (Ecolabel, Chilometraggio zero, Certificazione volontaria) e la sua disponibilità ad essere coinvolto nella loro applicazione. Una volta raccolti i dati sulle caratteristiche dei servizi esistenti, questi verranno classificati secondo il miglior sistema di catalogazione possibile allo scopo di ottenere settori di intervento omogenei per le successive azioni progettuali. Lo studio inoltre effettuerà un’indagine a livello di pubbliche amministrazioni locali (Parco, Comune, Provincia, Comunità Montana, ecc...) sui piani di sviluppo locale turistico e di mobilità esistenti. Saranno inoltre coinvolti i rappresentanti di Agenda 21L, degli enti locali e le associazioni e le rappresentanze locali del mondo del turismo, dei trasporti, dell’agricoltura e*

dell'ambiente (anche nell'ambito dei seminari 4.3.1/2. di cui in precedenza riferito) sulle problematiche, le politiche e le esigenze locali. In relazione alle infrastrutture di trasporto, lo studio coinvolgerà le aziende di trasporto locali sulla tipologia di domanda turistica esistente sulle sue specifiche qualitative e quantitative e sulla disponibilità ad attuare sistemi di mobilità più sostenibili in relazione alle emissioni GES. I dati ottenuti serviranno per elaborare le successive sotto-attività 1.3 e 1.5 e per ottimizzare le modalità di intervento delle azioni progettuali 2. e 3. Tutti i dati di carattere geospaziale, referenziati con i dati quali-quantitativi delle strutture censite, ottenuti verranno inseriti in un archivio GIS per effettuare successive elaborazioni destinate alla proposizione di ipotesi di mobilità sostenibile (azione 3.2)".

- Risultati attesi: *“Realizzazione di due studi territoriali sulle caratteristiche dei locali servizi turistici di ristorazione e pernottamento e sulla mobilità. Realizzazione di un sistema geografico territoriale relativo alle due aree progettuali. Ci si attende che almeno il 90% degli esercizi esistenti rispondano affermativamente alla richiesta di informazioni”.*
- Indicatore di risultato: *“Due studi territoriali sulle caratteristiche dei locali servizi turistici di ristorazione e pernottamento e sulla mobilità”.*



Immagine dell'Agriturismo D'Apostolo ad Amatrice



## **Attività preliminare**

Al fine di razionalizzare, omogeneizzare e rendere possibile una valutazione comparata dei risultati del lavoro da svolgere nei due territori considerati da parte dei due differenti soggetti coinvolti (RER - Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo ed ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio), l'attività è iniziata con la preventiva messa a punto dei criteri di indagine, elaborando alcune linee guida per lo svolgimento delle inchieste, con la realizzazione di un comune protocollo e di un comune questionario agli esercenti dei servizi turistici presenti nelle due aree. Durante le riunioni progettuali si è inoltre deciso che ARSIAL avrebbe svolto la propria attività per l'intera estensione dei territori dei due comuni rientranti nell'area di propria competenza (Amatrice ed Accumoli, provincia di Rieti), in quanto la maggior parte degli esercizi turistici esistenti ricadevano al di fuori dell'area Parco e quindi se localmente si fosse operato attenendosi strettamente alle prescrizioni progettuali, si sarebbero potuti intervistare pochissimi esercizi. Lo studio si è inoltre avvalso di contatti preliminari con i testimoni privilegiati e gli attori del palcoscenico locale avviati grazie ai due seminari organizzati nelle due aree di indagine (azioni 4.3.1/2.), rispettivamente il 23.04.2010 ad Amatrice, presso la sede del Polo Agroalimentare del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ed il 11.05.2010 a Comacchio (FE), all'interno dell'area del Parco del Delta del Po presso la sede della Manifattura dei Marinati - Centro Visita del Parco. In tali occasioni si sono raccolti documenti e informazioni sullo stato attuale del turismo nelle due zone oggetto di studio, sulle prospettive e sulle linee di sviluppo già esistenti, che sono servite alla realizzazione del presente studio.

## **Protocollo di indagine**

Il protocollo di indagine comune ha fissato una definizione delle tipologie di esercizi oggetto di inchiesta. Tale definizione è stata verificata sul campo attraverso le indagini che hanno messo in luce le tipologie più ricorrenti al fine di mettere a punto una classificazione omogenea, tenendo conto delle specificità locali riscontrate e delle diverse peculiarità di importanza locale. La classificazione è stata suddivisa in 8 categorie:



- Agriturismo/Agricampeggio
- Bed and Breakfast
- Albergo/hotel
- Affittacamere
- Ostello
- Campeggio
- Villaggi turistici e altre strutture non specificate sopra
- Ristorazione

L'ultima voce raggruppa tutte le strutture che offrono servizi di ristorazione, comprendendo quindi tutte le tipologie individuate: ristorante, trattoria, osteria, agriturismo.

Si è inoltre individuata nel protocollo la definizione delle voci facoltative e obbligatorie della parte anagrafica dell'indirizzario su cui sarebbe stata costruita l'indagine. Individuando in voci obbligatorie: "Area progettuale", "Nome dell'esercizio", "Comune di appartenenza", "Tipologia dell'esercizio", "Numero di telefono". Le voci facoltative, inserite in vista di una eventuale pubblicazione/valorizzazione funzionale su internet, sono: "Categoria di appartenenza", "Stagione di apertura", "Numero di coperti / di camere / di letti / di bagni", "Indirizzo", "Fax"; "Email", "Sito web", "Eventuale interesse all'informazione sulle fasi successive progettuali", "Osservazioni e Suggerimenti" da parte dell'esercente.

Si sono inoltre definite le modalità di svolgimento dell'indagine attraverso un contatto diretto o telefonico per intervista con il gestore dell'esercizio, tramite il questionario messo a punto, scegliendo il periodo più favorevole, in genere dopo pranzo. Si sono definite le motivazioni da riferire agli intervistati come ad es. *"come uno strumento da parte delle amministrazioni pubbliche interessate per migliorare il settore turismo/ambiente"*. Si sono definite le modalità di georeferenziazione degli esercizi attraverso l'inquadramento a livello viario per mezzo della localizzazione dell'indirizzo sugli strumenti disponibili in rete, o con rilevazione diretta delle coordinate con l'utilizzo di un GPS.

La scheda di protocollo di indagine è allegata al presente rapporto (Allegato A)



## Questionario di indagine

Il questionario di indagine è stato realizzato a cura di RER, con la partecipazione di ARPA ER. Il questionario è mirato alla verifica della consapevolezza ambientale dei gestori di esercizi turistici nelle due aree progettuali, attraverso l'individuazione di domande-chiave che servono a fornire un'indicazione sulla sostenibilità ambientale delle strutture intervistate e sul grado di cultura ecologica dei loro gestori. Il questionario è stato strutturato in 5 semplici domande sull'applicazione nelle strutture di accorgimenti tecnici e pratiche sostenibili (che si riferiscono all'adozione della pratica della separazione dei rifiuti, all'utilizzo di lampade a basso consumo, all'uso di pannelli solari o di altre tecnologie a risparmio energetico), due domande sul grado di preparazione ambientale del gestore (che fanno capo alla sua consapevolezza in materia di sostenibilità ambientale e alla sua conoscenza degli strumenti di certificazione volontaria esistenti), oltre ad una domanda sulla sua partecipazione a tali strumenti. È stata inoltre introdotta una classificazione a sei gradi di intensità (da "A" ad "F"), operata soggettivamente dall'intervistatore, sul grado di conoscenza ed applicazione nella struttura di accorgimenti tecnici e di pratiche sostenibili, attribuendo la classifica maggiore al fatto che il gestore le conosca ed applichi in modo rilevante e quella minore nel caso che ove non le conosca e non le applichi. Inoltre sono stati definiti i codici di riferimento relativi a tali categorie di appartenenza:

A =Agriturismo/Agricampeggio

B =Bed and Breakfast

H =Albergo/hotel

AC =Affittacamere

O =Ostello

C =Campeggio

V = villaggi turistici e altre strutture non specificate sopra

R =Ristorazione

Quindi sulla base di queste informazioni è stata strutturata una tabella di rilevamento da compilare a carico degli intervistatori, composta dalle seguenti voci: Nome della struttura (ordinata per comune di appartenenza), Codice della categoria del servizio, Identificazione del soggetto intervistato, Risposte alle

domande previste (S = sì, N = no; F = forse), Aggiornamenti (interesse ad essere informato sull'andamento progettuale), Partecipazione, intesa come volontà di essere coinvolti, solo per gli esercizi che operano nei settori della ristorazione, alla seconda fase di inchiesta (azioni 2.1.1. e 2.1.2.), Note (note da parte del compilatore e osservazioni e suggerimenti da parte del soggetto intervistato), Categoria ambientale (rispetto alla classificazione sul grado di consapevolezza ambientale). La scheda di questionario e le istruzioni per la relativa compilazione sono riportate in allegato al presente rapporto (Allegato B).



Il Borgo ristrutturato di Retrosi ad Amatrice (RI)



## Studio sulle caratteristiche del territorio del Parco del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna (azione 1.2.1.)

### Premessa.

L'area progettuale del territorio del Parco del Delta del Po, che copre una superficie di 18.413,43 ha, è costituita dall'intero territorio del Parco, che è stato istituito nel 1988 con apposita legge regionale. Il territorio ricade in due Province, Ferrara e Ravenna e nove Comuni che hanno aree o sono collocati all'interno del Parco: Comacchio (Altitudine: 1 m slm, 23.138 abitanti su 283 kmq), Argenta (4 m slm, 22.457 abitanti su 311 kmq), Ostellato (2 m slm, 6.592 abitanti su 174 kmq), Goro (1 m slm, 3.979 abitanti su 128 kmq), Mesola (1 m slm, 7.223 abitanti su 85 kmq), Codigoro (3 m slm, 12.681 abitanti su 170 kmq), Ravenna (4 m slm, 157.479 abitanti su 653 kmq), Alfonsine (6 m slm, 12.358 abitanti su 116 kmq), Cervia (5 m slm, 28.603 abitanti su 82 kmq).

Il turismo nei comuni è molto sviluppato soprattutto nella fascia costiera con picchi di presenze nei mesi estivi.

| Arrivi e presenze di Italiani e Stranieri              |                  |                  |                |                  |                  |                  | abitanti<br>residenti |
|--|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|-----------------------|
| Regione Emilia-Romagna - Periodo dal 1/2009 al 12/2009 |                  |                  |                |                  |                  |                  |                       |
| Comune   | Provenienza      |                  |                |                  | Totale           |                  |                       |
|  | Italiani         |                  | Stranieri      |                  | Arrivi           | Presenze         |                       |
| Arrivi   | Presenze         | Arrivi           | Presenze       |                  |                  |                  |                       |
| <b>Alfonsine</b>                                       | 1.748            | 5.682            | 401            | 1.336            | 2.149            | 7.018            | 12.358                |
| <b>Cervia</b>  | 575.839          | 2.997.731        | 70.001         | 514.218          | 645.840          | 3.511.949        | 28.603                |
| <b>Ravenna</b>   | 458.692          | 2.183.024        | 110.905        | 676.230          | 569.597          | 2.859.254        | 157.479               |
| <b>Argenta</b>   | 4.131            | 17.117           | 830            | 4.209            | 4.961            | 21.326           | 22.457                |
| <b>Codigoro</b>  | 3.026            | 7.942            | 601            | 1.879            | 3.627            | 9.821            | 12.681                |
| <b>Comacchio</b>                                       | 163.117          | 1.230.183        | 79.111         | 796.715          | 242.228          | 2.026.898        | 23.138                |
| <b>Mesola</b>  | 2.803            | 8.151            | 724            | 2.330            | 3.527            | 10.481           | 7.223                 |
| <b>Ostellato</b>                                       | 5.025            | 11.733           | 625            | 1.576            | 5.650            | 13.309           | 6.592                 |
| <b>Goro</b>  | 533              | 870              | 57             | 86               | 590              | 956              | 3.979                 |
| <b>totale</b>  | <b>1.214.914</b> | <b>6.462.433</b> | <b>263.255</b> | <b>1.998.579</b> | <b>1.478.169</b> | <b>8.461.012</b> | <b>274.510</b>        |

(Fonte: Regione Emilia-Romagna)

Il territorio è completamente pianeggiante e di poco superiore al livello del mare, possiede la più vasta estensione di zone umide protette d'Italia, non è contiguo, ma è caratterizzato da 6 diversi "ambiti territoriali omogenei" protetti dalla legge istitutiva ma isolati in un tessuto urbano od agricolo a volte caratterizzato da una



fortissima pressione antropica stanziale o turistica. Questi ambiti protetti , riconosciuti come “stazioni” sono denominati :

- Stazione 1, Volano – Mesola – Goro
- Stazione 2, Centro storico di Comacchio
- Stazione 3, Valli di Comacchio
- Stazione 4, Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna
- Stazione 5, Pineta di Classe e Salina di Cervia
- Stazione 6, Campotto di Argenta

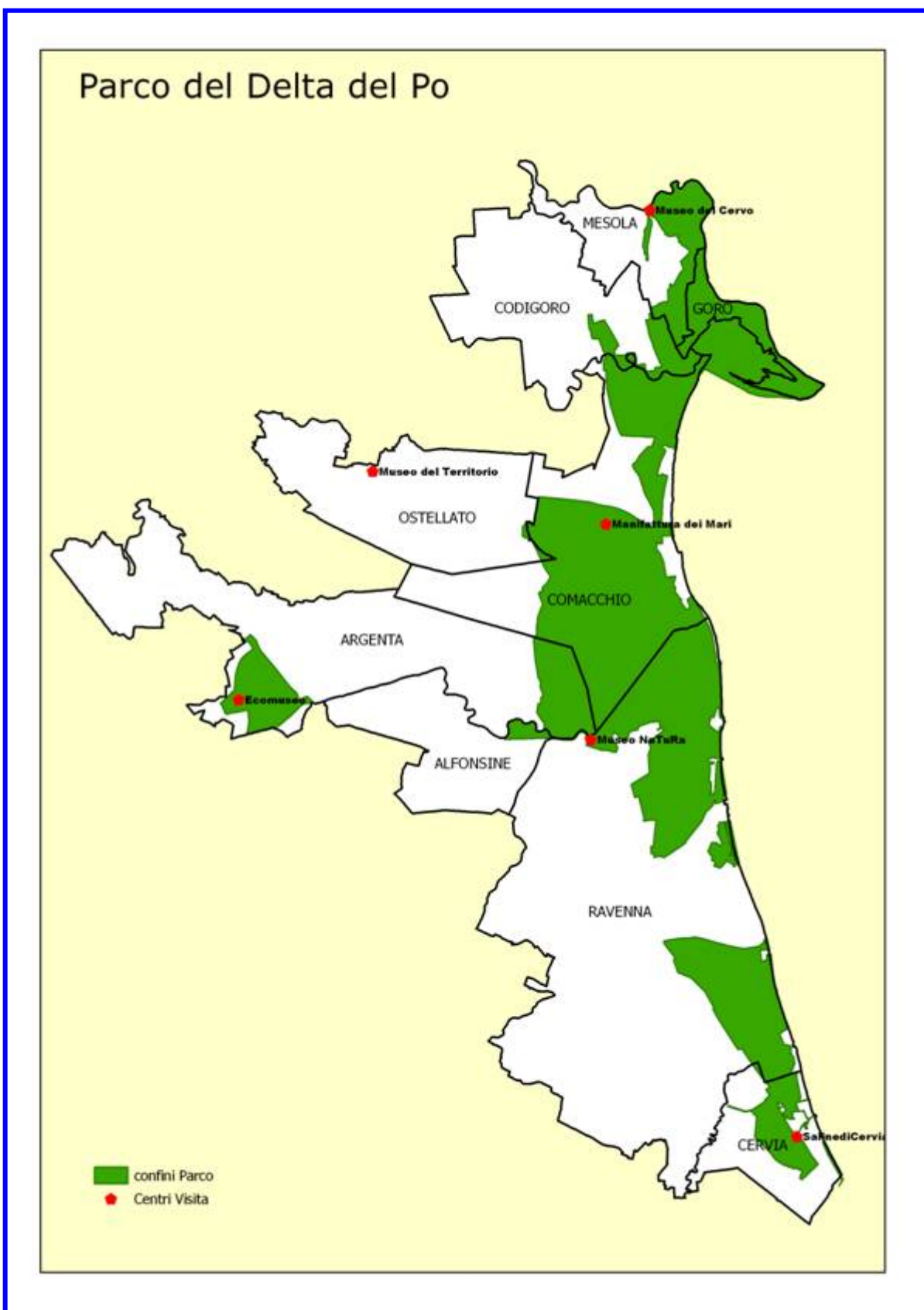
Nel Parco sono stati istituiti specifici centri visita che costituiscono il punto focale del richiamo turistico per ciascuna stazione:

- Centro Visite Saline di Cervia, Via Bova, 61 - 48015 Cervia (RA), è il luogo di partenza per le visite guidate alla Salina di Cervia. Al suo interno si snoda un percorso di conoscenza che consente di approfondire sia le tematiche storiche ed economiche legate alla produzione del sale, sia gli aspetti naturalistici che caratterizzano l'ambiente della Salina.
- Ecomuseo delle Valli di Argenta, Via Cardinala, 1/c - 44010 Campotto si Argenta (FE), presenta un'area dedicata al Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, una sezione storico antropologico ed una naturalistica. Area Parco: sono presentate attraverso immagini e pannelli descrittivi tutte le stazioni del parco. Sezione storico antropologica: al piano terra la sezione offre la possibilità di comprendere l'evoluzione del territorio e conoscere le modalità di vita del nostro territorio. Sezione naturalistica: al primo piano la sezione offre un percorso attraverso i quattro ambienti naturali dell'Oasi di Campotto, il bosco igrofilo, il prato umido, il canneto e lamineto. Un filmato multisensoriale infine, con suggestioni, immagini ed effetti speciali immerge il visitatore in una visita virtuale.
- Manifattura dei Marinati di Comacchio, Via Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE), costituisce un ecomuseo in cui è possibile vedere l'intero ciclo di lavorazione di acciughe, acquadelle e soprattutto anguille, con la preparazione artigianale tradizionale di queste risorse. Nella sala superiore vengono proiettati nella sala audiovisivi, che mostrano com'era la città e il territorio circostante e raccontano la vita nelle valli del passato. Un patrimonio storico è costituito dalle tipiche imbarcazioni vivai a fondo piatto, caratterizzate da fori e fessure sul fondo e lungo le fiancate esposte nel Centro visite.
- Museo del Cervo di Mesola, Castello Estense - Piazza Umberto I - 44026 Mesola (FE), con il Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.) costituisce un percorso che parte dalle origini e dall'evoluzione del



Delta del Po, per poi attraversare i diversi ecosistemi che lo compongono, diviso in due sezioni: sezione naturalistica e sezione storica. Importante è la sezione interamente dedicata al Museo del Cervo con studi, pannelli, ricostruzioni che aiutano a comprendere da un punto di vista scientifico l'evoluzione biologica del cervo e la storia della sua rappresentazione con la ricostruzione delle tracce nel territorio, nella storia e nella cultura del ferrarese, rinvenute nei giacimenti paleontologici, negli insediamenti preistorici, etruschi e romani, nel culto cristiano, nell'arte e nella tradizione rinascimentali della raffinata Corte Estense.

- Museo del Territorio di Ostellato, Strada del Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE), illustra l'evoluzione della terra e dell'uomo nella storia. Partendo dalle origini dell'Universo e dalla nascita della terra arrivando fino ai giorni nostri, vengono ripercorse le tappe del rapporto tra Uomo ed Ambiente, fatto di trasformazione e reciproche influenze. Quattro postazioni interattive offrono inoltre un importante strumento di approfondimento turistico del territorio del Delta del Po. Offre un viaggio nell'archeologia che, dialogando con gli altri musei del territorio, mostra quale identità contraddistingua la zona del Delta e come anche nel passato gli scambi fra culture diverse abbiano contribuito ad arricchire l'evoluzione della specie umana.
- Museo NaTuRa di Sant'Alberto, Via Rivaletto, 25 - 48020 Sant'Alberto (RA), con due realtà importanti per il territorio: il Centro Visite del Parco Stazione "Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna" e il Museo Ravennate di scienze Naturali con gli allestimenti, della vasta collezione ornitologica, oltre ad alcuni esemplari di rettili e mammiferi sia locali che esotici, sono composti da ampie teche intervallate da apposita cartellonistica illustrativa e da diorami più o meno ampi e compositi.



Mappa dell'area progettuale del delta del Po con confini parco e centri visita (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



## **Indagine sul territorio e grado di consapevolezza**

Il sondaggio è stato svolto telefonicamente, questa modalità dava infatti alcuni vantaggi: evitare lo spreco di carta che sarebbe derivato dall'invio a mezzo posta, avere una risposta in tempi rapidi e gestibili a differenza di un invio del questionario via mail, inoltre permetteva di spiegare al meglio il progetto, rispondere alle domande degli esercenti stessi e raccogliere i loro suggerimenti e le loro osservazioni in merito.

In allegato al presente rapporto (allegato C) sono riportate fedelmente le risposte ottenute. In generale è comunque possibile osservare che il numero di strutture su cui non è stato possibile effettuare l'indagine o per mancanza di tempo da parte loro o per mancata risposta ai numerosi tentavi effettuati, è di 10 strutture (1 Agriturismo, 1 residence/RTA, 2 ristoranti, 1 Ristorante e affittacamere, 1 albergo e 4 b&b), se comparato con il numero complessivo di strutture che ammonta a 96, si può quindi affermare che il 90% delle strutture ha partecipato all'indagine sul grado di consapevolezza.

Dalle risposte è emerso che su 86 strutture contattate la quasi totalità effettua la raccolta differenziata dei rifiuti (96%) ed utilizza lampadine a risparmio energetico (94%), anche se quest'ultimo comportamento spesso viene effettuato per ragioni economiche (risparmio sulla bolletta della luce) o perché "obbligatorio" (impossibilità di trovare le lampadine tradizionali).

Anche la raccolta differenziata viene vista come un comportamento "senza alternative" nella maggior parte dei casi, anche se alcuni esercenti segnalano dubbi sul rispetto della differenziazione al momento della raccolta ("raccolgono tutto insieme") o sul fatto che i loro sforzi vengono resi vani dal comportamento dei clienti ("nonostante i cartelli che ho messo i clienti non differenziano") o dei vicini ("io differenzio, ma i miei vicini no, buttano i rifiuti a caso e il mio comportamento diventa inutile"). Altri segnalano la mancanza degli strumenti idonei (contenitori presenti in numero non idoneo o poca differenziazione, ad esempio solo riciclabile/non riciclabile/umido) per effettuare adeguatamente la raccolta differenziata. Inoltre è anche stato segnalato che, laddove la raccolta si effettua porta a porta, bisognerebbe garantire un servizio più frequente e calibrato sulle esigenze orarie degli esercizi commerciali.

Solamente 8 strutture utilizzano pannelli fotovoltaici/solari (9%), molte strutture hanno però intrapreso un progetto per la realizzazione di un impianto di questo tipo, alcuni hanno poi desistito a causa dei costi troppo alti, altri hanno segnalato che il loro progetto era stato bloccato a causa di vincoli storici sull'edificio, altri sono ancora in attesa delle autorizzazioni.

11 strutture (il 13% degli intervistati) raccolgono l'acqua piovana per l'irrigazione delle aree verdi, ma se consideriamo le caratteristiche dell'area non dobbiamo essere colpiti negativamente da questo dato: ci troviamo in aree per lo più bonificate, dove comunque persistono i canali di bonifica per la distribuzione delle



acque; non bisogna poi trascurare la presenza delle zanzare che prediligono i ristagni d'acqua, fatto per cui i comuni consigliano di eliminare tutte quelle situazioni che favoriscono l'accumulo di acqua.

39 strutture (45%) attuano poi altri comportamenti/strumenti per il risparmio energetico o di risorse idriche quali ad esempio riduttori di flusso, sensori per le lampadine, irrigazione temporizzata, macchine elettriche per la manutenzione delle aree verdi, ecc.

La maggioranza degli intervistati, 62 strutture (72%), hanno sentito parlare di sostenibilità ambientale, anche se spesso non ne saprebbero parlare in dettaglio e a volte non ne conoscono il significato.

La percentuale cala quando si parla di certificazioni ambientali, solamente 44 strutture delle 86 intervistate ne hanno sentito parlare (51%), ma pochi di questi sono in grado di elencare delle certificazioni senza alcun suggerimento da parte di chi conduceva l'intervista (8 strutture), 15 ricordavano qualcosa grazie ad un suggerimento, mentre in 20 non ricordavano alcuna certificazione anche se suggerita.

In tutta l'area del Parco del Delta del Po 4 strutture hanno acquisito una certificazione ambientale.

Durante le interviste sono emerse alcune problematiche, oltre a quelle già riportate sopra, si segnala la necessità di riqualificare di alcune zone (ad esempio le pinete nel ravennate), la necessità di rendere il Parco accessibile con mezzi differenti dalle automobili (necessità di piste ciclabili lontano dal mare dove invece sono concentrate nel ravennate, numero adeguato di parcheggi per le corriere, treni - fino agli anni Cinquanta era presente una linea ferroviaria che arrivava fino a Porto Garibaldi) e con servizi turistici idonei (bagni pubblici, cartelli turistici e di informazione nel Parco, manutenzione dei percorsi segnalati come ad esempio quello che porta al faro di Gorino).

Si è potuto riscontrare che la maggioranza degli operatori desidera essere aggiornata sull'evoluzione del progetto, e molti potrebbero essere disposti a partecipare alla fase di analisi dell'effettiva produzione di CO<sub>2</sub>, ma prima vogliono capire più precisamente di cosa si tratta, quanto tempo li terrà occupati, quali benefici ne otterranno e quando sarà svolta questa fase (prima di settembre molti operatori non ne avranno il tempo, soprattutto nelle strutture a conduzione familiare).



## **Piani di sviluppo locale turistico e di mobilità**

### Linee guida piano di mobilità

La prospettiva Europea in materia di piani d'azione per la mobilità, elaborati prima con il Libro bianco sui trasporti del 1992, poi con il Libro bianco del 2001 "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte" (COM(2001) 370 del 12 settembre 2001) e infine con la Comunicazione della Commissione al consiglio ed al Parlamento Europeo, "Mantenere l'Europa in movimento - una mobilità sostenibile per il nostro continente, Riesame intermedio del Libro Bianco del 2001" COM(2006) 314 del 22 giugno 2006 si rivolge ai sistemi di trasporto che rispondano alle esigenze economiche, sociali e ambientali della società, e in particolare offrire una elevata mobilità, proteggere l'ambiente, favorire l'innovazione, stabilire connessioni tra le politiche europee e gli impegni internazionali (Kyoto), incrementare la co-modalità tra i vari mezzi di trasporto.

La Regione Emilia-Romagna, partecipando alla Conferenza europea delle città sostenibili di Aalborg, ha aderito nel 2004 agli: "Aalborg Commitments", una serie intersettoriale di impegni/azioni per la mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda specificatamente la tematica trasporti (Migliore Mobilità, Meno Traffico) si pongono come obiettivi le misure previste dagli Accordi per la Qualità dell'Aria (cfr. Tabella 1)

| Tabella 1: Impegni del Settore Trasporti nella Carta di Aalborg  |
|--|
| <b>MIGLIORE MOBILITA' MENO TRAFFICO</b>  |
| Riconosciamo l'interdipendenza di Trasporti, Salute e Ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibile |
| 1.1 - Ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili                 |
| 1.2 - Incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta                    |
| 1.3 - Promuovere il passaggio a veicoli a basse emissioni di scarico   |
| 1.4 - Sviluppare un Piano della mobilità urbano integrato e sostenibile  |
| 1.5 - Ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica   |



La Commissione della Comunità Europea ha adottato il Libro Verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" (COM 2007-551 del 25 settembre 2007), che segna le tappe di un piano europeo per la mobilità urbana, incentrato sulle tematiche della fluidificazione del traffico e del trasporto urbano accessibile e sicuro per gli abitanti delle città europee. Nel Libro verde del Settembre 2007 si sollecita l'emanazione di Linee-Guida per i Piani di Trasporto Urbano Sostenibile già previsti nella citata comunicazione sulla Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano.

Altro punto importante è la proposta di accelerare la ricerca e l'innovazione europea in materia di mobilità urbana, attraverso un programma di miglioramento delle statistiche e delle base di dati sulla mobilità urbana europea ad opera di Eurostat, integrandovi in particolare:

- dati sul traffico, anche dei modi di trasporto "dolce" (bicicletta, marcia a piedi, ecc.);
- statistiche sull'inquinamento atmosferico e sonoro, l'infortunistica, gli intasamenti di traffico e la congestione;
- statistiche e indicatori quantitativi e qualitativi sui servizi di trasporto e la rispettiva offerta.

Infine la Commissione Europea ha adottato il "Piano d'Azione sulla Mobilità Urbana" con COM(2009) 490 del 30 Settembre 2009 che prevede 20 azioni a breve/medio termine fino al 2012, per affrontare sei temi della mobilità urbani (cfr. Tabella n.2).

| Tabella 2 — Riepilogo delle azioni di mobilità urbana<br>Piano di Azione sulla Mobilità urbana<br>Commissione Europea-COM(2009) 490 definitivo dell' 8 Gennaio 2010 |   |               |
|---|---|---------------|
| N.  | Azione  | Anno di avvio |
| <b>TEMA 1: PROMUOVERE LE POLITICHE INTEGRATE</b>  |   |               |
| 1   | Accelerazione dei tempi di sottoscrizione di piani di mobilità urbana sostenibili | 2009          |
| 2   | Mobilità urbana sostenibile e politica regionale                                  | 2011          |
| 3   | Trasporto per ambienti urbani salubri   | 2010          |



| <b>TEMA 2 : CONCENTRARI SUI CITTADINI</b>           |   |      |
|---|---|------|
| 4   | Piattaforma sui diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico urbano                                    | 2010 |
| 5   | Migliorare l'accesso per le persone a mobilità ridotta  | 2011 |
| 6   | Migliorare le informazioni di viaggio   | 2009 |
| 7   | Accesso alle aree verdi   | 2009 |
| 8   | Campagne sui comportamenti che favoriscono una mobilità sostenibile                                     | 2010 |
| 9   | Integrazione della guida efficiente sotto il profilo del consumo energetico nella formazione alla guida | 2010 |
| <b>TEMA 3: TRASPORTI URBANI NON INQUINANTI</b>      |   |      |
| 10  | Progetti di ricerca e dimostrazione per veicoli a basse emissioni e a emissioni zero                    | 2009 |
| 11  | Guida internet sui veicoli puliti e a basso consumo energetico  | 2009 |
| 12  | Studio sugli aspetti urbani dell'internalizzazione dei costi esterni                                    | 2011 |
| 13  | Scambio di informazioni sui meccanismi di tariffazione urbana   | 2009 |
| <b>TEMA 4 : RAFFORZAMENTO DEI FINANZIAMENTI</b>     |   |      |
| 14  | Ottimizzare le attuali fonti di finanziamento   | 2009 |
| 15  | Analizzare le necessità di futuri finanziamenti   | 2010 |
| <b>TEMA 5 : CONDIVIDERE ESPERIENZE E CONOSCENZE</b> |   |      |
| 16  | Aggiornamento di dati e statistiche   | 2010 |
| 17  | Istituzione di un osservatorio per la mobilità urbana   | 2009 |
| 18  | Contribuire al dialogo internazionale e allo scambio di informazioni                                    | 2010 |
| <b>TEMA 6 :OTTIMIZZARE LA MOBILITA' URBANA</b>      |   |      |
| 19  | Trasporto merci urbano  | 2012 |
| 20  | Sistemi di trasporto intelligenti (STI) per la mobilità urbana  | 2012 |

Con la Delibera di Giunta regionale n.1877 del 23 Novembre 2009 è stato approvato il Documento preliminare del Piano regionale dei Trasporti-PRIT 2010-2020, che pone le basi per l'aggiornamento del vigente PRIT98. Ad esso è allegato anche, il Quadro Conoscitivo con il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni/interventi del PRIT98

#### I servizi minimi e gli investimenti di settore

I contributi regionali sui servizi minimi (rif.intesa approvata con delibera di giunta regionale n. 634/2008), hanno raggiunto nel 2009 per il bacino di Ferrara oltre 17 milioni di euro, mentre per quello di Ravenna oltre 11,5 Milioni di Euro. Le percorrenze dei "servizi minimi" urbani ed extraurbani previste nel 2009 erano di 9,3 milioni di vetture\*km nel bacino di Ferrara e di oltre 6,8 milioni di vetture\*km nel bacino di Ravenna. Il bacino



provinciale di Ferrara è dotato di circa 280 bus, mentre il bacino provinciale di Ravenna è dotato di circa 205 bus.

La programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma è affidata alle Agenzie Locali della Mobilità e rispettivamente all'AMI (Agenzia Mobilità e Impianti) per il bacino di Ferrara e all'AMBRA (Agenzia Mobilità del Bacino di Ravenna) per quello di Ravenna, mentre i gestori attuali sono stati selezionati mediante gara ai sensi della LR 30/1998 e s.m..

I viaggiatori stimati per anno, sono oltre 12,1 nel bacino di Ravenna e oltre 11,6 nel bacino di Ferrara, Riguardo agli investimenti, a fine 2008 (delibera n. 2136) erano stati approvati gli "Accordi di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi autofiloviari per il 2007-2010" relativi ai nove bacini provinciali.

Le maggiori risorse nei bacini di Ferrara e Ravenna sono destinate a interventi per la mobilità delle persone e l'intermodalità, relativi prioritariamente alla partecipazione da parte regionale al "Progetto GIM", riguardante interventi di infomobilità (controllo elettronico del percorso dei bus, paline "intelligenti", pannelli a messaggio variabile nelle fermate del tpl-, revisti nel protocollo d'intesa fra le Regioni Emilia-Romagna e Marche, le province di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, i comuni di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Forlì, Cesena, nonché le province di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Milano e Firenze e il comune di Venezia. In misura minore sono state programmate risorse destinate a interventi a favore della mobilità ciclo-pedonale. (rif. delibere n. 1233 del 27 luglio 2009 e n. 1599 del 26 ottobre 2009 è stata approvata la programmazione finanziaria dei relativi interventi per l'annualità 2009).

Particolarmente rilevante nel corso del 2009 è stato l'approccio al tema dell'intermodalità, attraverso lo sviluppo di una carta integrata della mobilità. Non solo si è consolidato l'avvio del sistema tariffario integrato "Mi Muovo", che ha visto l'inizio dell'installazione delle tecnologie di bordo in alcuni bacini (Bologna, Ferrara e in parte Ravenna) e soprattutto la gara d'appalto per la fornitura di 800 biciclette e relative attrezzature per l'impianto del nuovo servizio "Mi muovo in bici", che ha coinvolto dodici comuni superiori a 50.000 abitanti.

Con l'VIII Accordo per la qualità dell'aria del 2009 si è chiuso un ciclo virtuoso, basato soprattutto sulle trasformazioni dei veicoli privati a metano e gpl, ma anche all'installazione di fap sui veicoli commerciali diesel, che ha profuso un impegno di 15 milioni di euro. Per il prossimo periodo occorrerà sperimentare nuove



strategie d'intervento, prima fra tutte la politica dell'"elettrico" nelle principali città (autovetture private, bici, ma anche sviluppo dei servizi urbani esercitati con filobus o autobus ibridi), per la quale sarà necessario trovare nuove risorse.

Ancora le politiche e azioni di accompagnamento sulla mobilità urbana e il trasporto pubblico, così come tracciate nei documenti preliminari del Prit hanno riguardato

- Integrazione modale ferro-gomma e promozione dell'attrattività del tp (rinnovo parco bus, STIMER e infomobilità)
- Pianificazione e programmazione integrata di settore ai vari livelli (regionale, provinciale e comunale)
- I modelli innovativi di governance del servizio tp
- La stagione dell'elettrico e delle energie a basso impatto ambientale
- Promozione della mobilità ciclo-pedonale come alternativa e integrazione modale (percorsi sicuri, bike sharing...)

#### Pianificazione urbana del traffico e della mobilità

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), i Comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti sono tenuti a dotarsi del Piano Urbano del Traffico.

La Regione ha elevato tale numero, ampliando l'obbligo anche ai Comuni con popolazione residente inferiore ma che registrino una particolare affluenza turistica, siano interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano comunque impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale.

Ravenna è obbligata al Piano Urbano del Traffico, mentre sono altri 4 i Comuni tenuti alla sua adozione ai sensi della Delibera regionale (Cervia, Codigoro, Argenta e Comacchio), mentre i rimanenti 4 non sono obbligati a dotarsi di PUT (Mesola, Goro, Ostellato e Alfonsine).



### La definizione delle linee guida per la mobilità sostenibile

Il risanamento e la tutela della qualità dell'aria costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile per la Regione Emilia-Romagna, viste le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente. Per questo, le politiche regionali del trasporto pubblico e della mobilità urbana sono volte al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione della congestione stradale.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1580 del 6 ottobre 2008 sono state approvate le "Linee guida sulla mobilità sostenibile", allo scopo di individuare alcune priorità su cui concentrare gli investimenti massimizzando l'efficacia dell'azione. Esse costituiscono la base dei processi di stesura degli strumenti attuativi e di valutazione degli interventi da finanziare delle diverse Direzioni Generali. Sono inoltre propedeutiche ai piani ed agli strumenti attuativi dei diversi settori regionali in cui il tema della mobilità sostenibile viene richiamato tra gli obiettivi strategici generali.

### Priorità al trasporto pubblico

Nelle politiche di intervento è indispensabile dare priorità ad investimenti che aumentino l'attrattività del trasporto pubblico rispetto al traffico veicolare privato, in termini ad esempio di regolarità, puntualità, velocità, nonché di facile reperimento di dati e di informazioni. Il miglioramento di questi fattori di qualità del servizio richiede, da parte degli Enti locali, uno sforzo assolutamente particolare per l'incremento dei percorsi dedicati al trasporto pubblico e alla loro protezione con dispositivi materiali o quanto meno telematici, per il preferenziamento alle intersezioni, la protezione delle fermate e la realizzazione di parcheggi per bici nei punti di interscambio dove è possibile prevedere la gestione di un sistema di bike-sharing integrato con il sistema del trasporto collettivo (anche dal punto di vista tariffario).

### L'integrazione modale e dei servizi

Lo sviluppo del trasporto pubblico va ricercato non solo nell'aumento quantitativo dei servizi offerti ma anche in una loro trasformazione qualitativa. In questo quadro le reti, gli orari e le tariffe integrate risultano fondamentali per garantire maggiore efficienza ai servizi e rappresentano un passaggio essenziale per dare efficacia alle politiche di sviluppo sociale ed economico e per contrastare i fattori che producono congestione e



inquinamento. Inoltre, è forte la richiesta da parte degli utenti attuali o potenziali dei servizi di trasporto pubblico di poter disporre di un sistema effettivamente coordinato, che saldi insieme i servizi su ferro, su gomma e vie d'acqua, i servizi tradizionali e quelli innovativi, il trasporto con gli altri servizi alla mobilità, come per esempio la sosta dei veicoli a motori o delle biciclette.

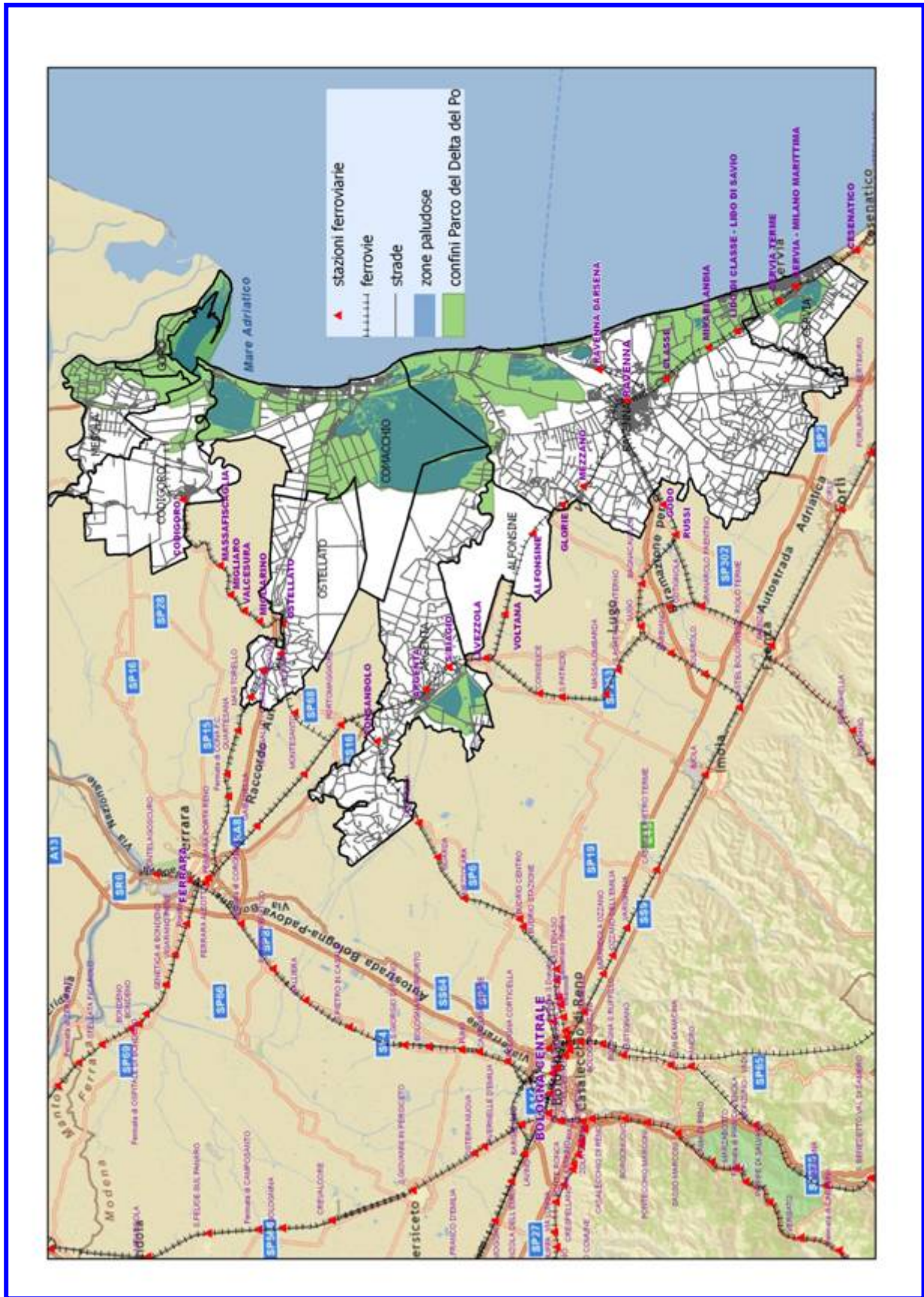
Su questi temi sono ormai presenti soluzioni integrate riguardanti la tariffazione elettronica, l'informazione sulle tabelle degli orari e in tempo reale sull'andamento dei servizi principali.

### Governare la domanda

E' essenziale che i necessari programmi di sviluppo infrastrutturale e dei mezzi del trasporto pubblico vengano affiancati da opportune misure di accompagnamento volte a riorganizzare l'offerta di trasporto, per servire con efficacia la domanda di mobilità rimodulata anche in termini di regolarità e flessibilità degli spostamenti. Inoltre, sempre al fine di limitare l'uso dell'auto privata e di ridurre l'impatto che il traffico veicolare ha sulla qualità dell'aria, diventano fondamentali interventi finalizzati ad attrarre utenti e consenso verso l'uso del trasporto pubblico. Un importante strumento è rappresentato, ad esempio, dalle azioni di mobility management per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, dal car pooling, abbinato anche a forme di car-sharing, dai mezzi collettivi eco-compatibili per il trasporto dei lavoratori e dai percorsi sicuri casa-scuola.

### Mobilità nell'area progettuale:

Ai fini pratici si è distinta la mobilità nell'area progettuale facendo riferimento alle due province di Ravenna e Ferrara, che hanno diverse modalità di trasporto.



Mobilità nell'area: in evidenza strade, ferrovie e stazioni ferroviarie. (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



Mobilità nell'area parco nella provincia di Ravenna

L'area del Parco del Delta del Po Regione Emilia-Romagna che ricade nella provincia di Ravenna interessa i comuni di Alfonsine, Ravenna, Cervia.

Servizio Pubblico su gomma

L'attuale servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma di competenza della Provincia di Ravenna ha una percorrenza di circa 3,5 milioni di km/anno, come si deduce dal contratto fra la Provincia di Ravenna e METE.

| LINEE EXTRAURBANE IN CONCESSIONE DALLA PROVINCIA DI RAVENNA |       |                           |  |
|---|-------|---------------------------|--|
| Azienda   | Linea | Cod. Concessione          | Descrizione  |
| ATM   | 140   | 2/1                       | Ravenna-S.Romualdo-S.Alberto-Cascina               |
| ATM   | 141   | 2/2                       | Alfonsine-Conventello-S.Alberto-Ravenna            |
| ATM   | 149   | 2/153                     | Imola-Massa Lombarda-Lugo-Ravenna ANIC             |
| ATM   | 154   | 1/RA                      | Faenza-Solarolo-Bagnacavallo-Ravenna/ANIC          |
| ATM   | 155   | 2/149                     | Fognano-Brisighella-Faenza-ANIC-Ravenna            |
| ATM   | 157   | 3/68                      | Forlì-Coccolia-S.Pancrazio-Ravenna                 |
| ATM   | 159   | 3/511                     | Forlì-S.Pietro in Campiano-S.Stefano-Ravenna       |
| ATM   | 160   | 3/513                     | Forlì-Massa-Ravenna                                |
| ATM   | 161   | 2/38                      | Lugo-S.Maria in Fabbrigo-Voltana-Alfonsine-Ravenna |
| ATM   | 162   | 4/29                      | Filo-Longastrino-Alfonsine-Ravenna                 |
| ATM   | 176   | 3/47                      | Cervia-Milano Marittima-Ravenna                    |
| ATM   | 180   | 2/18                      | Alfonsine-Voltana-Fusignano-Lugo                   |
| ATM   | 182   | 2/129                     | Alfonsine-S.Savino-Fusignano-Lugo                  |
| ATM   | 187   | 2/56                      | S.Alberto-Mezzano-Bagnacavallo-Lugo                |
| ATM   | 192   | B2-FAENZA                 | 192 Faenza-Reda-Pieve Cesato-Faenza                |
| CO.ER.BUS   | 8     | 8RA                       | Rusli-Lugo   |
| CO.ER.BUS   | 21    | BAGNARA-FAENZA            | Bagnara-Solarolo-Faenza                            |
| CO.ER.BUS   | 2/111 | 2/111                     | Lugo-Riolo Terme                                   |
| CO.ER.BUS   | 2/14  | 2/14                      | Fusignano-Villanova-Piangipane-Ravenna             |
| CO.ER.BUS   | 2/148 | 2/148                     | Castelguelfo-Bagnara-Lugo                          |
| CO.ER.BUS   | 2/154 | 2/154                     | Bagnara-Lugo-Ravenna                               |
| CO.ER.BUS   | 3/141 | 3/141                     | Cesena-Ravenna                                     |
| CO.ER.BUS   | LA-LU | Lavezzola-Lugo            | Lavezzola-Lugo                                     |
| CO.ER.BUS   | LU-SA | Lugo-Bivio Ponte Santerno | Lugo-Bivio Ponte Santerno                          |
| CO.ER.BUS   | RUSLI | RUSLI                     | San Pancrazio-Rusli                                |
| RIOLO   | 3     | 3RA                       | Riolo-Castelbolognese-Faenza-Ravenna(varie)        |
| RIOLO   | 23    | 23FO                      | Tredozio-Faenza-Forlì                              |
| RIOLO   | 2/516 | 2/516                     | Riolo-Castelbolognese-Imola (varie)                |
| RIOLO   | 2/525 | 2/525                     | Fognano-Brisighella                                |
| SAC   | FOCE  | FORESE CERVIA             | Forese-Cervia                                      |
| SAC   | 7     | 7RA                       | Cervia-Lido di Classe                              |
| SETRAM  | 149   | R149                      | Cesena-Ravenna                                     |
| SETRAM  | 155   | R155                      | Forlì-Ravenna                                      |
| SETRAM  | 2/138 | 2/138                     | Lido di Classe-Tagliata                            |
| ESTIVE  |       |                           |  |
| ATM   | 144   | 2/3 (144)                 |  |
| ATM   | 152   | 2/509 (152)               |  |

Il nodo principale è la città di Ravenna dove converge circa il 55% delle linee extraurbane.

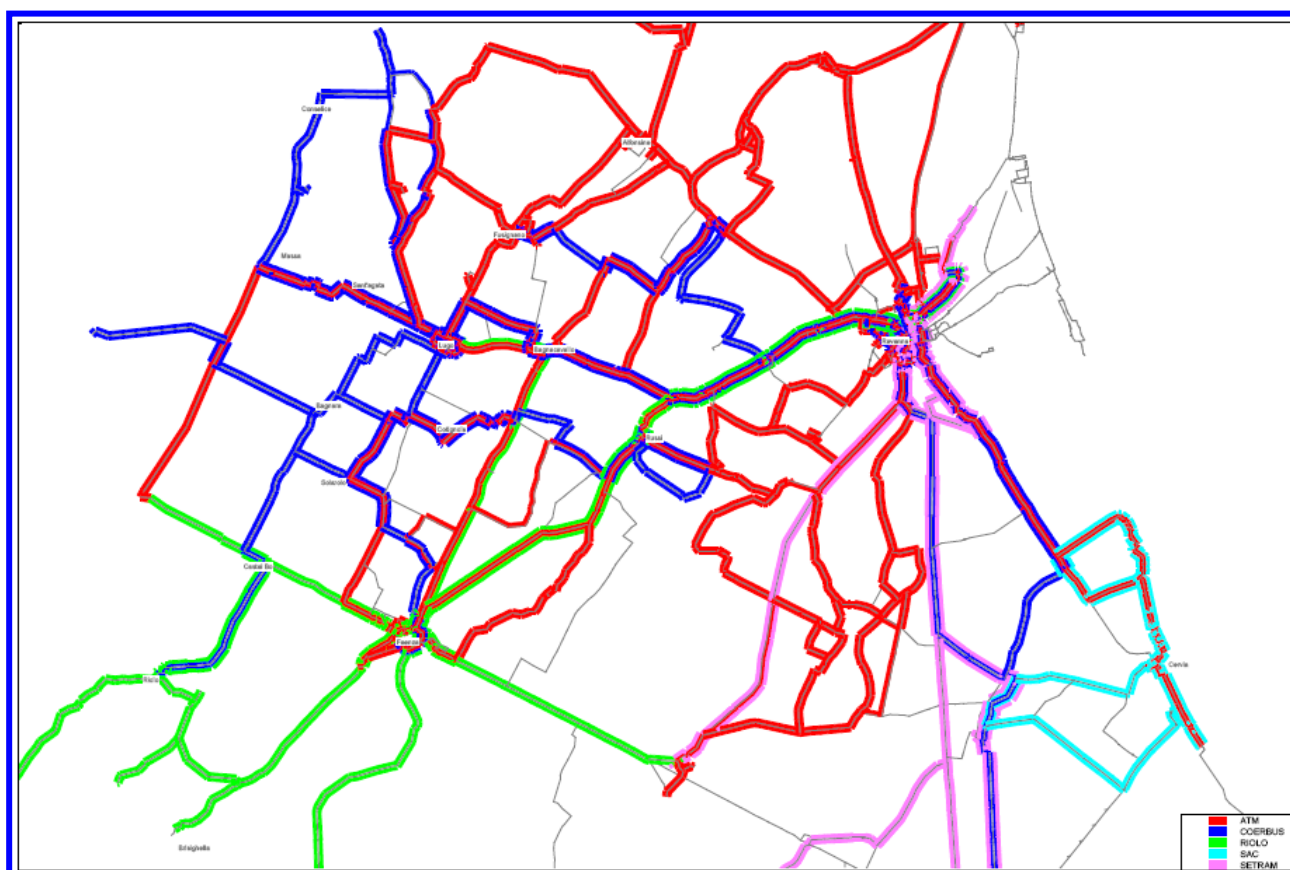
I principali nodi secondari della rete sono Faenza e Lugo ove convergono o transitano la maggior parte delle linee della zona di pianura.

Altri nodi secondari di rilevanza sono Alfonsine, Bagnacavallo, Castelbolognese e Cervia.

La dinamica dell'entità del servizio durante il giorno avviene per il 32,4% delle corse nella fascia centrale della giornata (12-14), evidentemente legate soprattutto al ritorno a casa degli studenti. Nella fascia di punta del mattino (6-8) hanno luogo il 32,4% delle corse.

Sul territorio provinciale sono effettuati altri servizi di trasporto pubblico su gomma offerti da aziende concessionarie in province contermini in particolare da ATC di Bologna, da ACFT di Ferrara e da ATR di Forlì.

Nella cartina riportata qui sotto si possono notare la gestione delle corse e le aree ove le linee passano.



Un servizio inferiore si ha tra Ravenna ed Alfonsine, tra Ravenna e Rimini, tra Ravenna e Cesena, tra Alfonsine e Fusignano e tra Modigliana e Faenza (da 10 a 20 corse/giorno). Il resto della rete ha un servizio limitato a poche corse il giorno.

### Servizio Privato su gomma

Gli spostamenti con automezzi privati nella provincia di Ravenna sono favoriti dalla Strada statale 16, che collega Ravenna con Rimini, dalla E45 che permette di raggiungere Perugia e Roma, nonché dalle strada statale 309 Romea che attraversando completamente il Parco del Delta del Po Regione Emilia-Romagna unisce le stazioni nord e sud del Parco.

Nel periodo estivo in queste arterie si intensifica notevolmente il flusso automobilistico a seguito degli spostamenti verso le località balneari.



Nel considerare i mezzi privati è necessario analizzare tutte le corse di autobus gestite privatamente che raggiungono principalmente Ravenna e Cervia nel periodo estivo. Per tanto le linee "Biregionali" presenti sono riportate di seguito, si precisa inoltre che tali servizi di granturismo sono gestiti privatamente, e attivi tendenzialmente nelle periodo estivo in cui la necessità di spostarsi nelle zone estive come Cervia aumenta considerevolmente:

- Aosta - Piacenza - Bologna - Cervia - Gabicce
- Arezzo - Cesena - Cervia - Rimini
- Arezzo - Sansepolcro - Cervia - Rimini
- Asso - Saronno - Cervia - Gabicce Mare
- Barzio- Lecco - Mirabilandia- Cervia - Gabicce Mare
- Bergamo - Cervia - Rimini - Gabicce Mare
- Biella - Vercelli - Pavia - Cervia - Rimini - Gabicce



- Bologna - Mirabilandia - Cervia - Gatteo Mare
- Bormio - Sondrio - Lecco - Cervia - Gabicce Mare
- Brescia - Mantova - Mirabilandia - Cervia - Gabicce Mare
- Casatenovo - Monza - Milano - Cervia - Rimini
- Castelnovo Monti - Reggio Emilia - Cervia - Cattolica
- Chiasso - Como - Cervia - Rimini - Numana
- Edolo - Brescia - Cremona - Cervia - Gabicce Mare
- Firenze - Cervia - Rimini
- Gatta - Sassuolo - Cervia - Rimini - Pesaro - Fano
- Grotte di Frasassi - Cervia - Milano Marittima
- Guastalla - Correggio - Reggio Emilia - Cervia - Lidi Ferraresi
- Intra - Novara - Ravenna - Cervia - Gabicce Mare
- Luino - Varese - Legnano - Cervia - Rimini - Gabicce Mare
- Olgiate Comasco - Tradate - Cervia - Rimini - Cattolica
- Ponzone - Parma - Cervia - Rimini - Gabicce
- Poviglio - Reggio Emilia - Cervia - Rimini - Riccione
- Roma - Rimini - Cervia - Lido di Classe
- San Marino - Cervia - Lido di Savio
- Sassuolo - Modena - Castelfranco - Mirabilandia - Cervia - Gabicce Mare
- Schio - Vicenza - Cervia - Gatteo Mare
- Sirmione - Verona - Cervia - Rimini - Cattolica
- Terni - Pesaro - Rimini - Cervia Terme
- Torino - Piacenza - Cervia - Rimini
- Venezia - Cervia - Rimini

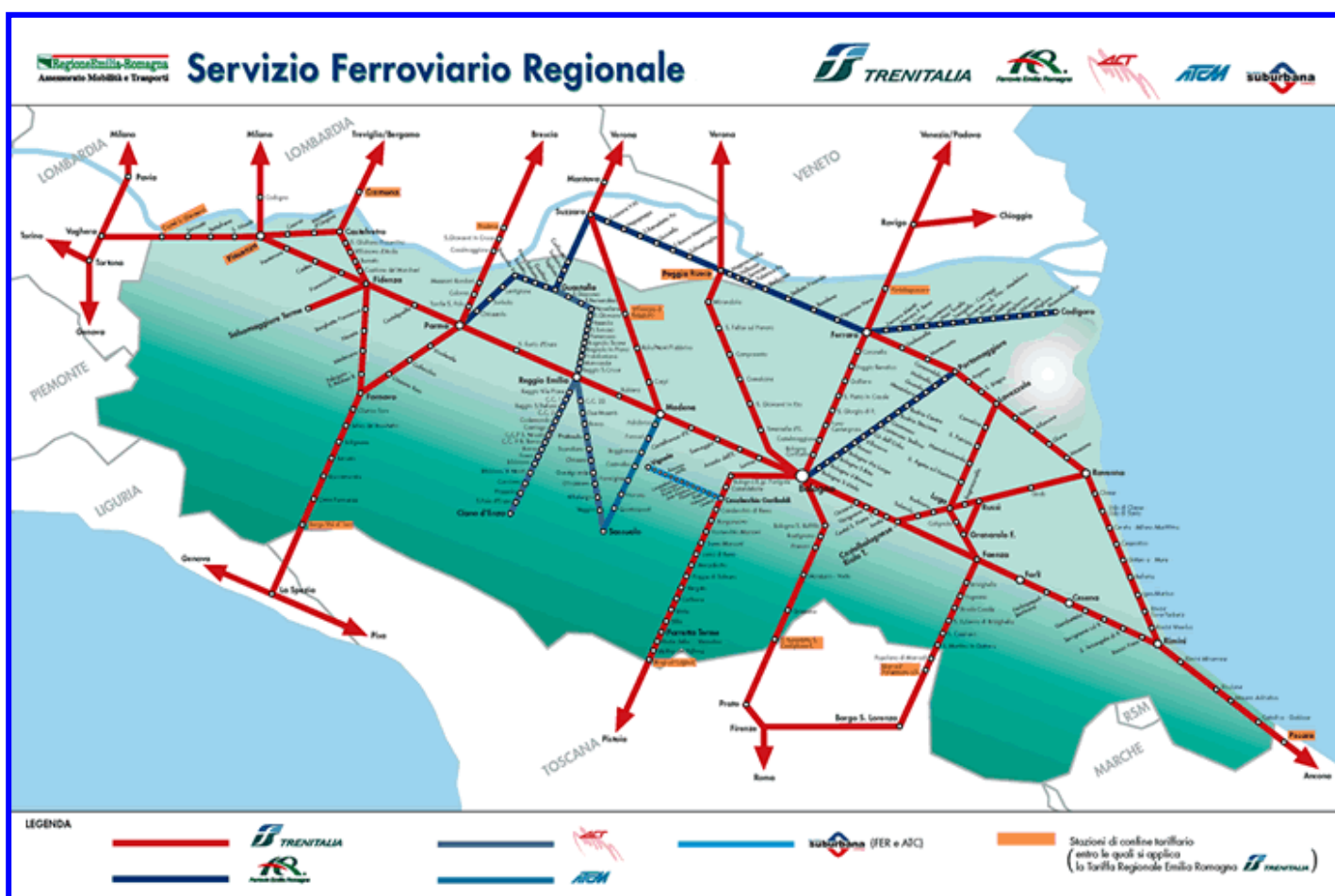
### Servizio Pubblico su Ferro

La provincia di Ravenna è servita da un nodo ferroviario che mette Ravenna in collegamento con Bologna, Faenza, Forlì, Cesena, in oltre passando per Cervia e costeggiando tutta la costa raggiunge Rimini.

Nello specifico facendo riferimento ai comuni coinvolti nel progetto nella provincia di Ravenna ovvero Ravenna Cervia e Alfonsine si può riscontrare che questi sono congiunti nella tratta Ferrara-Ravenna-Rimini. Il servizio

che inizia alle 6.12 (da Ferrara) e termina alle 23.51 è caratterizzato da un treno all'ora nel prima metà giornata garantendo in questo modo lo spostamento degli studenti, e circa un treno ogni due ore nella rimanente metà giornata.

Nella cartina riportata sotto sono presenti i servizi ferroviari Regionali.



### Biciclette e altri servizi

Nel parco non sono previsti servizi come il bike-sharing o il car-sharing, è però importante notare che alcune strutture ricettive ubicate nell'area mettono delle biciclette a disposizione degli ospiti. Inoltre in diversi comuni vi è la possibilità di noleggiare biciclette da privati.

Nell'area del parco sono presenti percorsi ciclabili, ippovie, e altre attività alternative a stretto contatto con la natura, ma spesso poco organizzate.

Analizzando le strutture di trasporto presenti, la Regione Emilia-Romagna con il supporto di Province e Comuni sta lavorando allo sviluppo di piani di mobilità in materia di nuova pianificazione urbana del traffico e della mobilità, definendo linee guida per la mobilità sostenibile, con particolare priorità al servizio pubblico e all'integrazione modale dei servizi (mi muovo).

### Mobilità nell'area parco in provincia di Ferrara

L'area del Parco che ricade nella provincia di Ferrara interessa i comuni di Argenta, Comacchio, Codigoro, Goro, Mesola, Ostellato.



### Automobile

Gli spostamenti maggiormente favoriti nell'area sono quelli effettuati con automezzi propri. Infatti, con il raccordo autostradale Ferrara-Lidi è possibile raggiungere, passando per Ostellato, la S.S. 309 Romea che attraversa il Parco nella direttrice Nord - Sud (Venezia-Ravenna), dalla "Romea" è poi possibile raggiungere,



con strade secondarie, le varie località. Inoltre, la S.S. 16 Adriatica collega Ferrara a Rimini attraversando il Comune di Argenta.

### Treno

Per quel che concerne i trasporti ferroviari, solo i comuni di Ostellato, Codigoro e Argenta sono raggiungibili con il treno. La tratta Ferrara-Argenta, che prosegue poi per Ravenna è caratterizzata da un servizio che inizia alle 5.16 (da Ferrara) e termina alle 20.38 con circa un treno all'ora, le corse sono leggermente intensificate negli orari in cui ci si reca a scuola (4 treni tra le 5.16 e le 7.14 e 4 treni tra le 12.15 e le 14.23). Nella direzione Argenta-Ferrara il primo treno è alle 7 di mattina e l'ultimo è alle 22.31 con una frequenza di circa un treno all'ora. Nei giorni festivi in entrambe le direzioni il servizio si dirada, in particolare in quelle ore in cui durante i giorni feriali è più frequente.

La tratta Ferrara-Ostellato-Codigoro è anch'essa caratterizzata da un servizio che inizia alle 5 di mattina in direzione Ferrara e termina intorno alle 21 in entrambe le direzioni. La frequenza è di circa un treno all'ora, ma il servizio è meno intenso nei giorni festivi. Per quel che riguarda questa linea è in corso uno studio di fattibilità per l'estensione della tratta ferroviaria fino a Porto Garibaldi, questo studio intende valutare non solo costi, necessità e caratteristiche tecniche, ma anche l'utenza potenziale che l'estensione della tratta andrebbe a soddisfare.

Per entrambe le tratte considerate si può notare come il servizio sia prevalentemente rivolto agli studenti che devono raggiungere le scuole. Per il turista bisogna però segnalare che alcuni treni offrono il servizio di trasporto biciclette.

### Pullman

Mentre il servizio ferroviario è limitato a soli 3 comuni, tutti i comuni nell'area del Parco sono serviti dal servizio di trasporto con pullman attraverso un discreto numero di linee attive. In questo caso le necessità che il servizio pubblico gestito da AMI Ferrara intende soddisfare maggiormente sono il trasporto degli studenti e il trasporto dell'utenza all'Ospedale del Delta, situato a Lagosanto, a sud del comune di Codigoro. Al servizio tradizionale effettuato con i pullman blu da 12 metri, si affianca un ulteriore servizio denominato "taxibus", che, come il nome stesso suggerisce, è un servizio che funziona per metà a chiamata (come un taxi) per metà ad orario e fermate prestabilite (come un autobus). Anche il Taxibus è particolarmente rivolto alle necessità di trasporto verso l'ospedale.

A questi servizi si aggiunge la linea Ferrara-Lidi, che è invece rivolta al turismo, anche giornaliero, verso i lidi ferraresi. Il servizio si intensifica nel periodo estivo.

Si segnala inoltre il collegamento effettuato da SACA bus tra Bologna e i Lidi di Comacchio nei mesi estivi.

### Bicicletta e altri servizi

Ferrara è nota come la “città delle biciclette”, tuttavia a fronte dei numerosi itinerari cicloturistici suggeriti anche all’interno del parco del Delta, sono pochi i treni ed i pullman che permettono il trasporto di biciclette.

Nel parco non sono previsti servizi come il bike-sharing o il car-sharing, è però importante notare che alcune strutture ricettive ubicate all’interno dell’area mettono alcune biciclette a disposizione degli ospiti. Inoltre in diversi comuni vi è la possibilità di noleggiare biciclette da privati.

A tal proposito, nella formulazione di un eventuale piano di azione locale sulla mobilità sostenibile sarà importante tener conto di queste carenze ed eventualmente pensare a soddisfare l’esigenza di mezzi di trasporto (bus/pullman) che effettuino il trasporto biciclette.

### Itinerari turistici

Nell’area progettuale a cura dell’amministrazione del Parco sono stati creati una ventina di itinerari turistici per una lunghezza complessiva di circa 250 km (esclusi i tratti di raccordo fra le varie stazioni) suddivisibili in circa 86 km di percorsi ciclabili, 51 km di percorsi pedonali, 15 circa di percorsi navigabili e 99 circa di percorsi turistici indifferenziati.



Veduta dei Tre Ponti di Comacchio



| Campotto  | colore sulle mappe | lunghezza metri |
|---|--------------------|-----------------|
| <b>percorso turistico "Pennellate di storia e natura"</b> | verde              | 5.427,51        |
| percorso ciclabile e bus "Acqua, cielo e bici"            | rosso              | 8.527,89        |
| percorso ciclabile "Tutti i colori del verde"             | blu                | 9.801,96        |

| Comacchio  | colore sulle mappe | lunghezza metri |
|--|--------------------|-----------------|
| itinerario pedonale "In cammino sui ponti"           | rosso              | 950,13          |
| itinerario pedonale "La storia della tradizione"     | rosso              | 989,38          |
| itinerario pedonale "La storia della tradizione"     | verde              | 1.512,74        |
| percorso navigabile "Navigando sull'Acqua"           | punti blu          | 550,63          |
| itinerario turistico ciclabile                       | verde tratteggiato | 1.011,14        |
| itinerario turistico                                 | verde              | 1.235,13        |
| percorso navigabile "Nel mondo dell'anguilla"        | punti blu          | 3.928,71        |
| itinerario misto "Nel mondo dell'anguilla"           | blu                | 11.110,87       |
| itin. turistico "Sulle ali del Cavaliere d'Alitalia" | verde              | 18.952,00       |
| itin. ciclabile "I riflessi della valle"             | rosso tratteggiato | 4.321,15        |
| itin. pedonale "I riflessi della valle"              | verde tratteggiato | 4.315,46        |
| itin. ciclabile "I riflessi della valle"             | rosso              | 9.811,65        |

| Saline Cervia                                | colore sulle mappe | lunghezza metri |
|--|--------------------|-----------------|
| itinerario pedonale "Nel cuore della Pineta" | verde              | 14.180,15       |
| itinerario pedonale "Nel cuore della Pineta" | verde              | 6.255,72        |
| itinerario ciclabile "Storicamente verde"    | rosso              | 3.420,58        |
| itinerario ciclabile "Storicamente verde"    | rosso              | 4.451,04        |
| percorso navigabile "La via del sale"        | punti blu          | 10.181,08       |
| itinerario turistico "La via del sale"       | blu                | 4.487,79        |

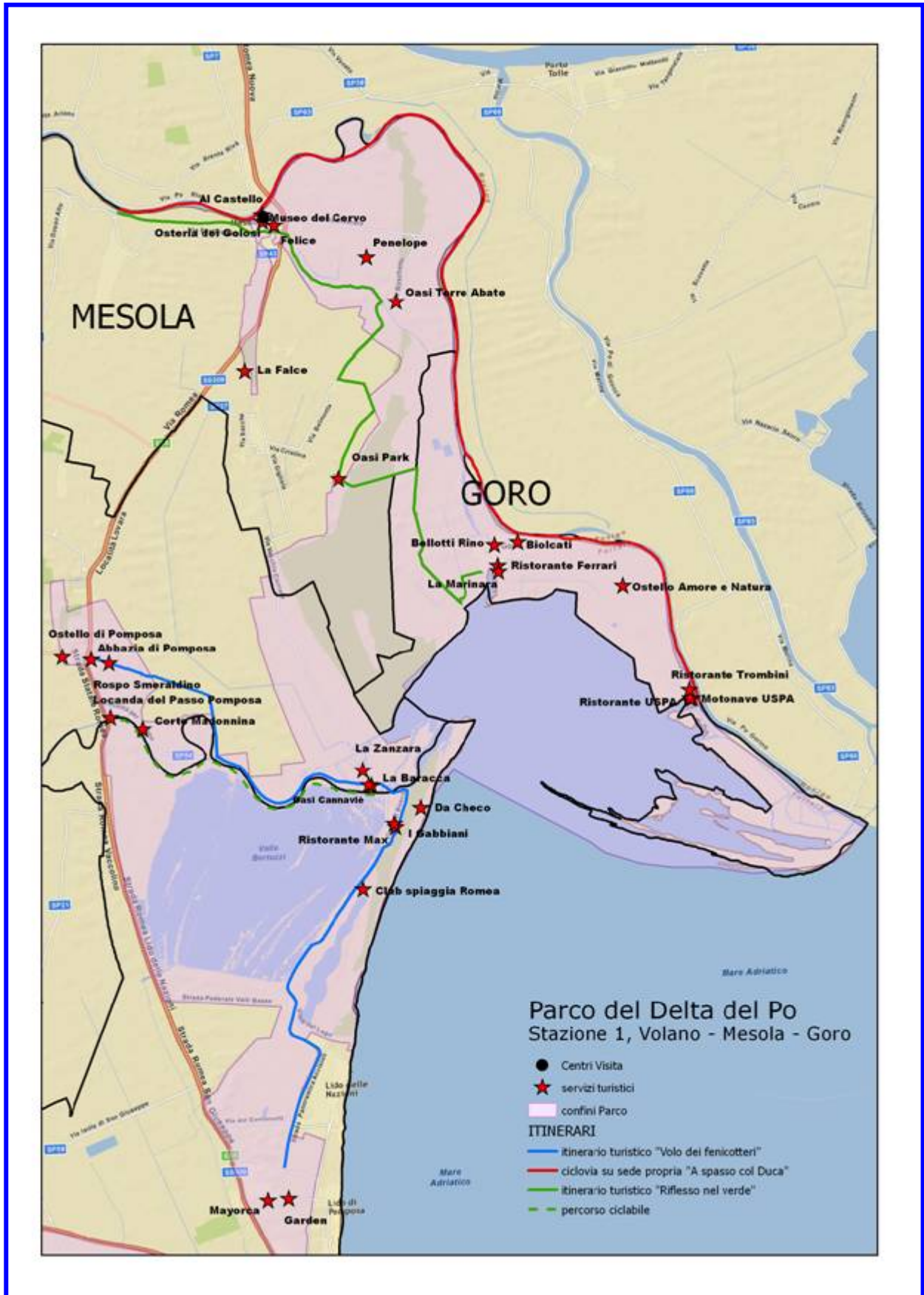
  

| San Vitale                                      | colore sulle mappe | lunghezza metri |
|---|--------------------|-----------------|
| itinerario turistico "Dalla valle alla riserva" | verde              | 30.448,46       |
| itinerario pedonale "Dalla valle alla riserva"  | verde tratteggiato | 13.255,56       |
| Itinerario pedonale "Fra oasi verdi"            | blu                | 5.195,96        |
| litinerario pedonale "I riflessi della pineta"  | rosso              | 4.761,72        |

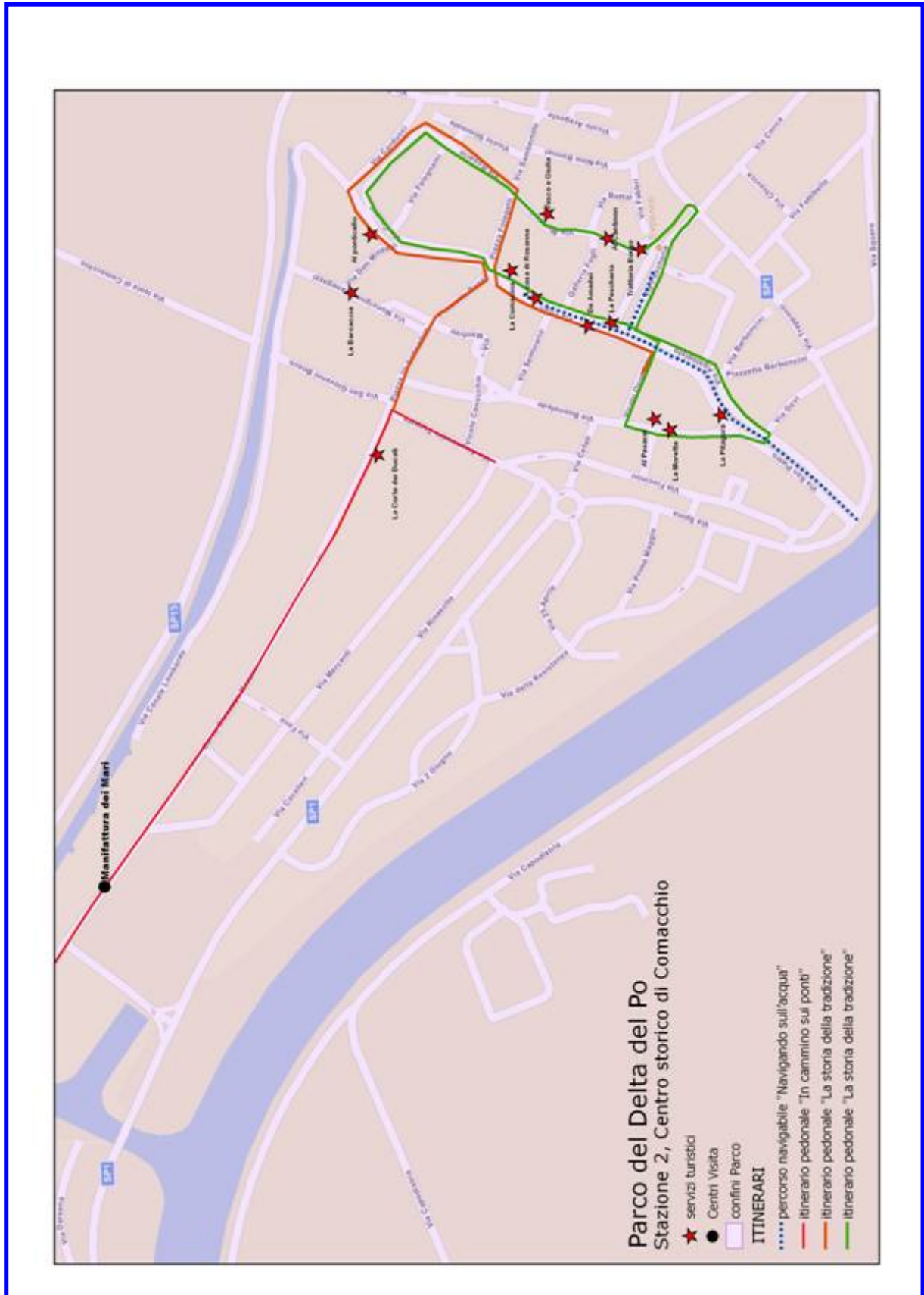
  

| Volano Mesola                                | colore sulle mappe | lunghezza metri |
|--|--------------------|-----------------|
| ciclovía su sede propria "A spasso col Duca" | rosso              | 26.008,80       |
| itinerario turistico "riflesso nel verde"    | verde              | 19.033,11       |
| itinerario turistico "Volo dei fenicotteri"  | blu                | 19.711,34       |
| percorso ciclabile                           | verde tratteggiato | 7.715,97        |

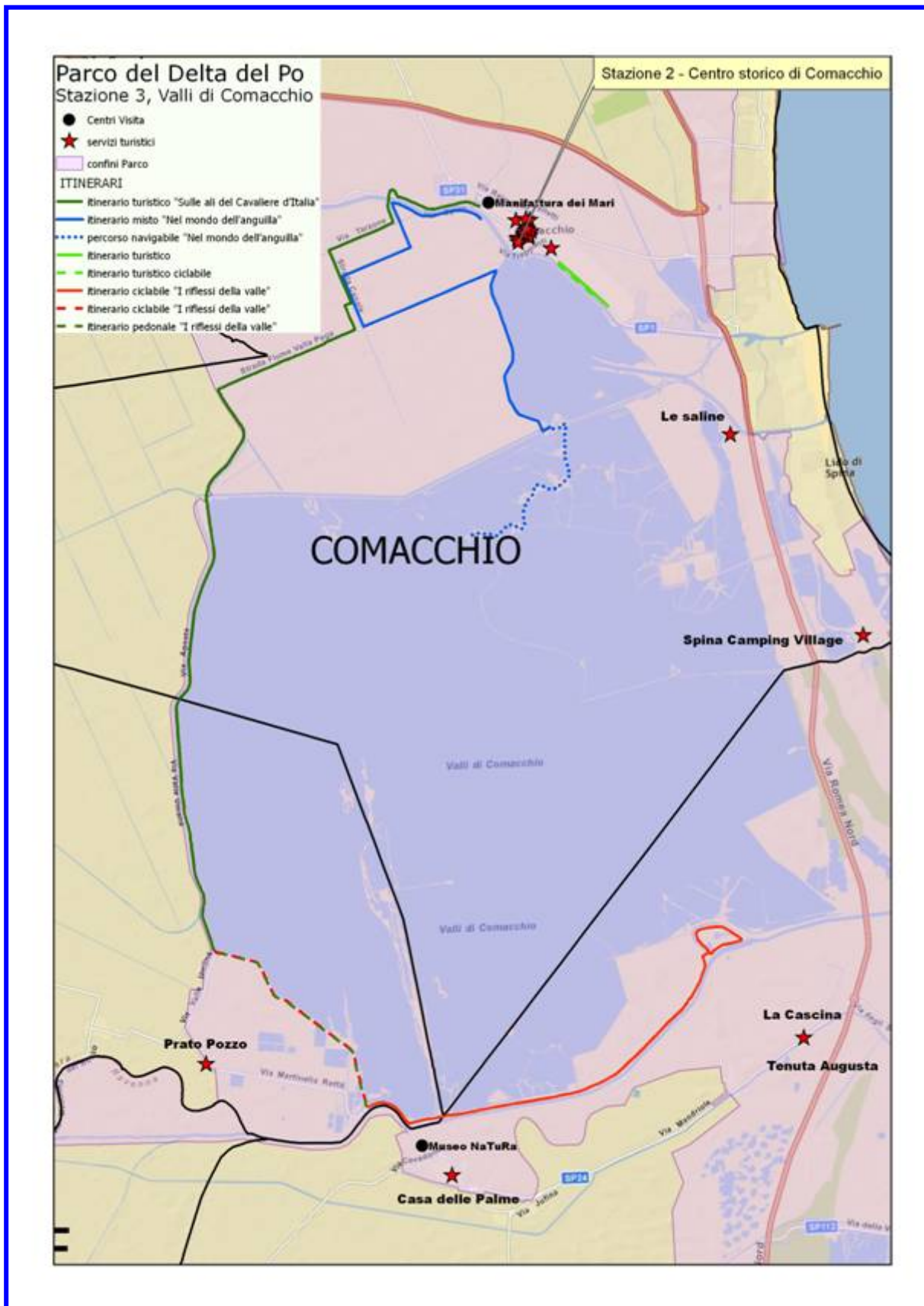
Nelle pagine seguenti sono riportati gli elaborati risultanti dalla georeferenziazione GIS dei servizi censiti con i percorsi turistici esistenti.



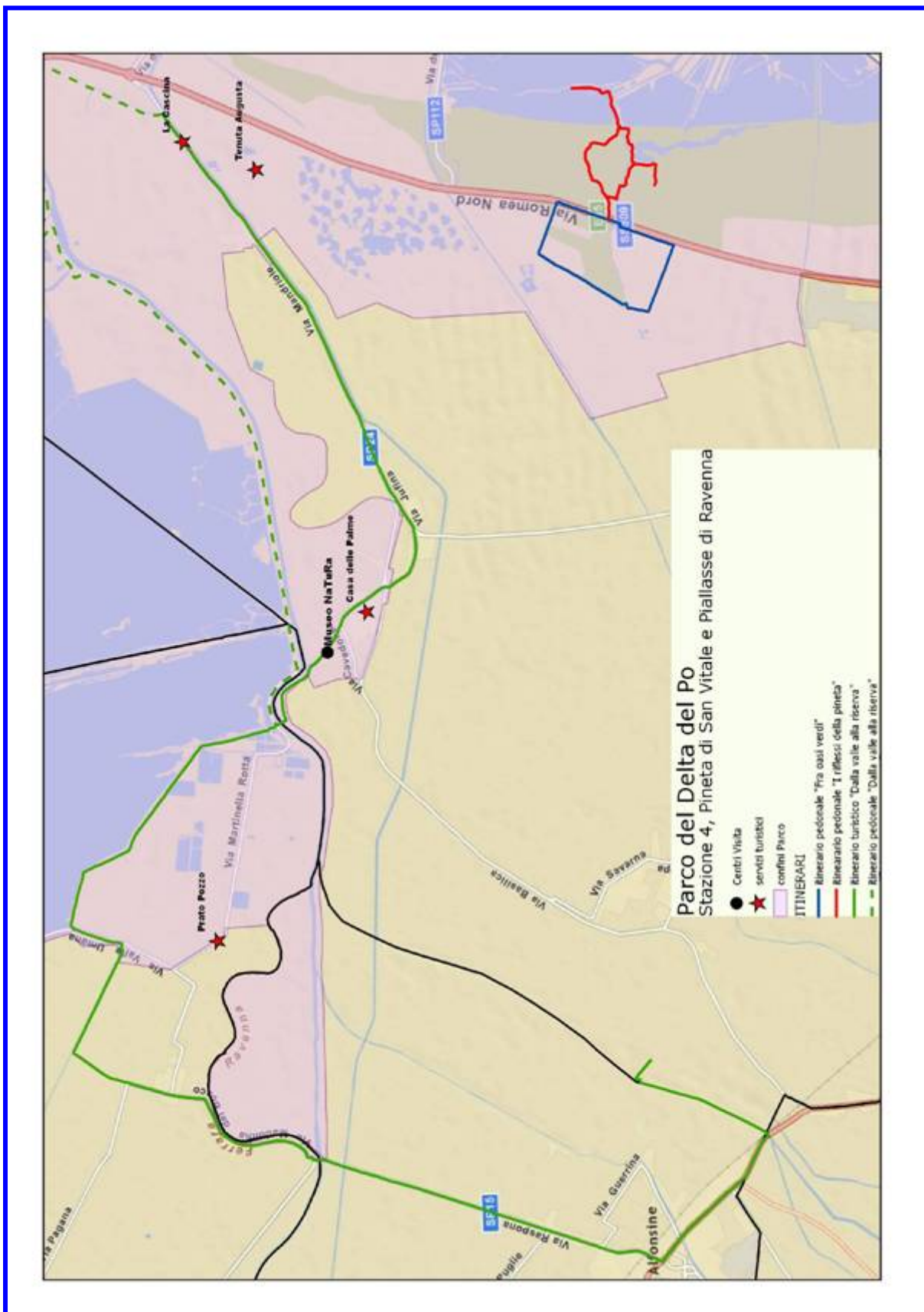
Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 1 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 2 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



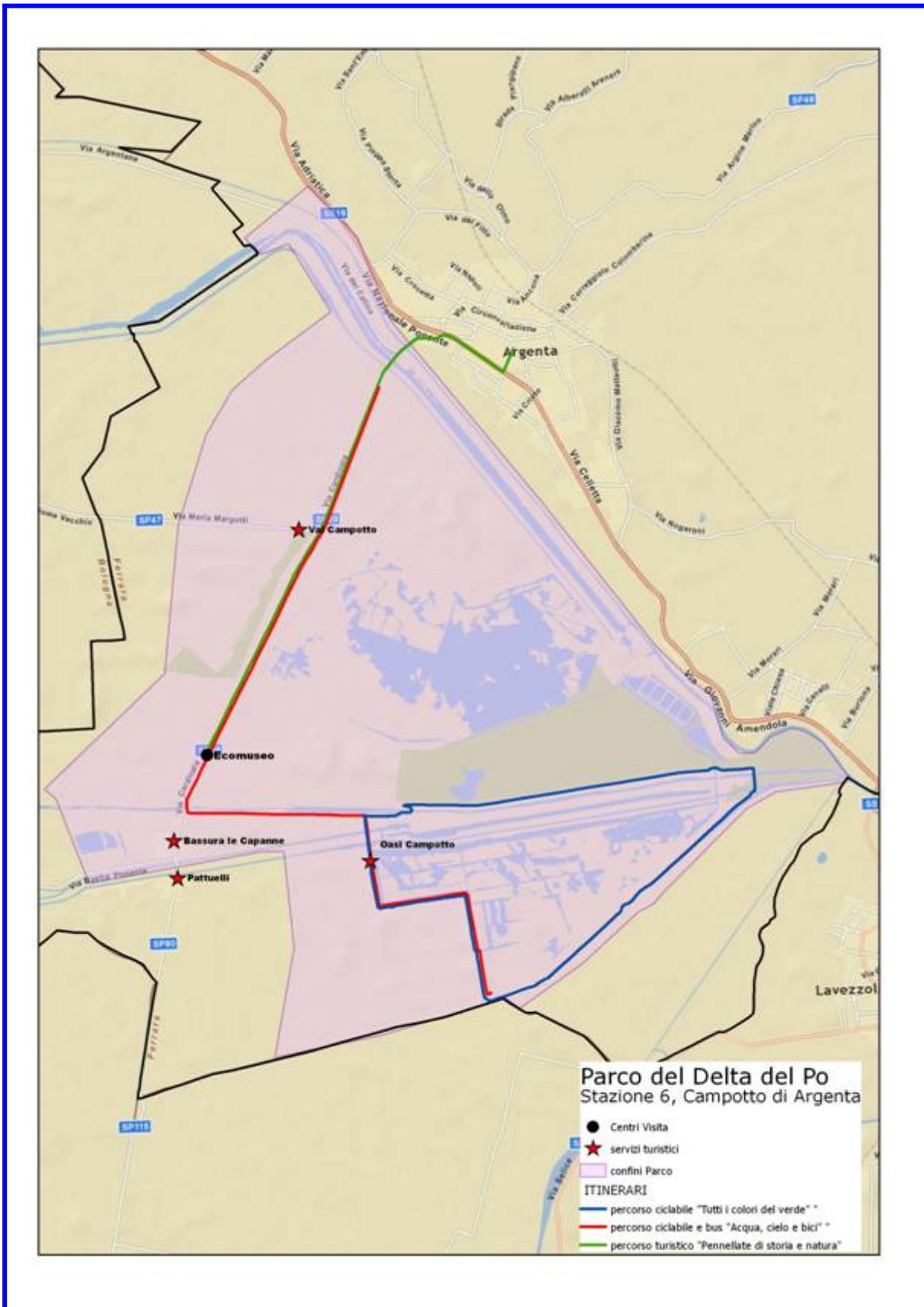
Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 3 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 4 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 5 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



Itinerari turistici e servizi turistici Stazione 6 (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



## **Studio sulle caratteristiche del territorio del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Regione Lazio (azione 1.2.2.)**

### **Premessa.**

Il territorio del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, si estende per circa 150.000 ettari, su un terreno prevalentemente montagnoso. Il territorio del parco è diviso in 11 distretti sparsi in tre regioni (Abruzzo, Lazio e Marche) e 5 province con i seguenti comuni:

- Provincia dell'Aquila: Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, L'Aquila, Montereale, Ofena, Pizzoli, Santo Stefano di Sessanio, Villa Santa Lucia degli Abruzzi
- Provincia di Ascoli Piceno: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto
- Provincia di Pescara: Brittoli, Bussi sul Tirino, Carpineto della Nora, Castiglione a Casauria, Civitella Casanova, Corvara, Farindola, Montebello di Bertona, Villa Celiera
- Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice
- Provincia di Teramo: Arsita, Campoli, Castelli, Civitella del Tronto, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana.

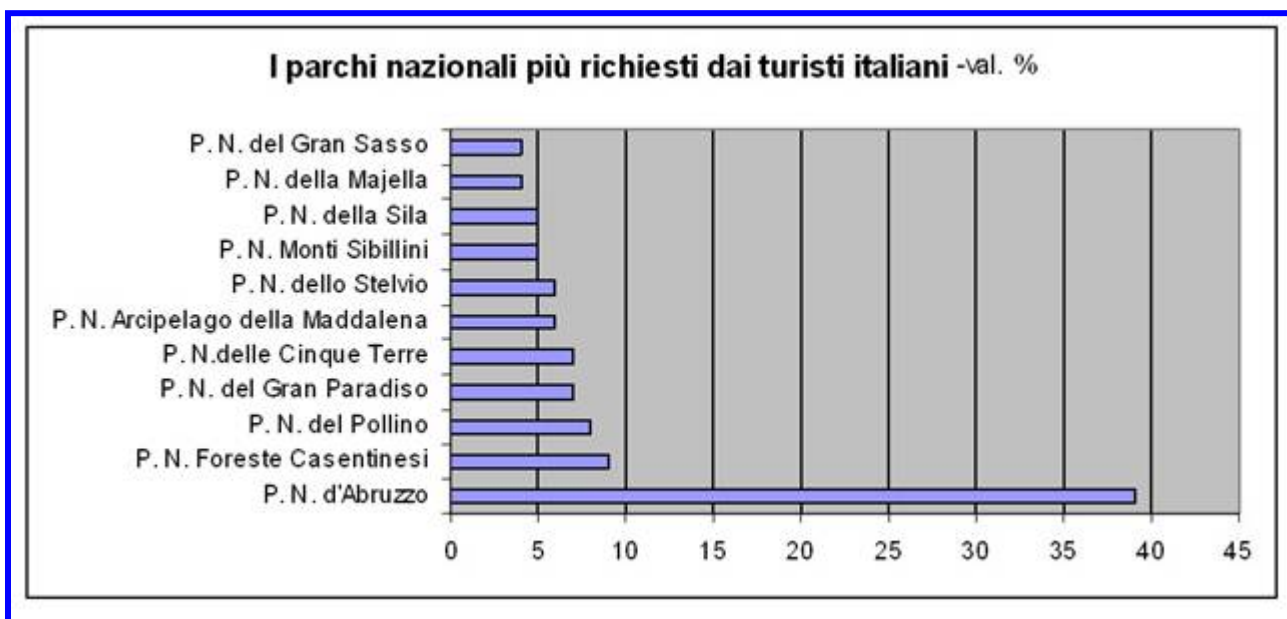
L'area progettuale è limitata al territorio del Parco ricadente nella regione Lazio e comprende parte (all'incirca il 50 % del territorio) dei due comuni della Provincia di Rieti: Accumoli ed Amatrice. Ai fini delle indagini previste dal progetto si è deciso di operare sulla totalità del comprensorio comunale dei due comuni per una superficie totale di 261,32 Km<sup>2</sup>.

Il territorio dei due comuni è prevalentemente montuoso e boscoso. Amatrice (altitudine 995 m. s.l.m.) ha circa 2.730 abitanti residenti su circa 174 km<sup>2</sup>. Accumoli (altitudine 855 m. s.l.m.) conta invece 735 abitanti su circa 87 km<sup>2</sup>. Durante il periodo estivo la popolazione aumenta notevolmente soprattutto ad Amatrice, mentre il comune di Accumoli sembra risentire di un apporto turistico trascurabile.

| Arrivi e presenze di Italiani e Stranieri |          |          |           |          |        |          |          |          |           |          |        |          |
|---|----------|----------|-----------|----------|--------|----------|----------|----------|-----------|----------|--------|----------|
| anno                                      | Amatrice |          |           |          |        |          | Accumoli |          |           |          |        |          |
|   | italiani |          | stranieri |          | totale |          | italiani |          | stranieri |          | totale |          |
|   | arrivi   | presenze | arrivi    | presenze | arrivi | presenze | arrivi   | presenze | arrivi    | presenze | arrivi | presenze |
| 2006                                      | 2616     | 7600     | 158       | 512      | 2774   | 8112     | 48       | 97       | -         | -        | 48     | 97       |
| 2007                                      | 2325     | 9533     | 124       | 368      | 2449   | 9901     | 17       | 32       | -         | -        | 17     | 32       |
| 2008                                      | 3163     | 7336     | 221       | 466      | 3384   | 7802     | 35       | 237      | -         | -        | 35     | 237      |
| 2009                                      | 2262     | 5766     | 360       | 1255     | 2622   | 7021     | 112      | 244      | -         | -        | 112    | 244      |

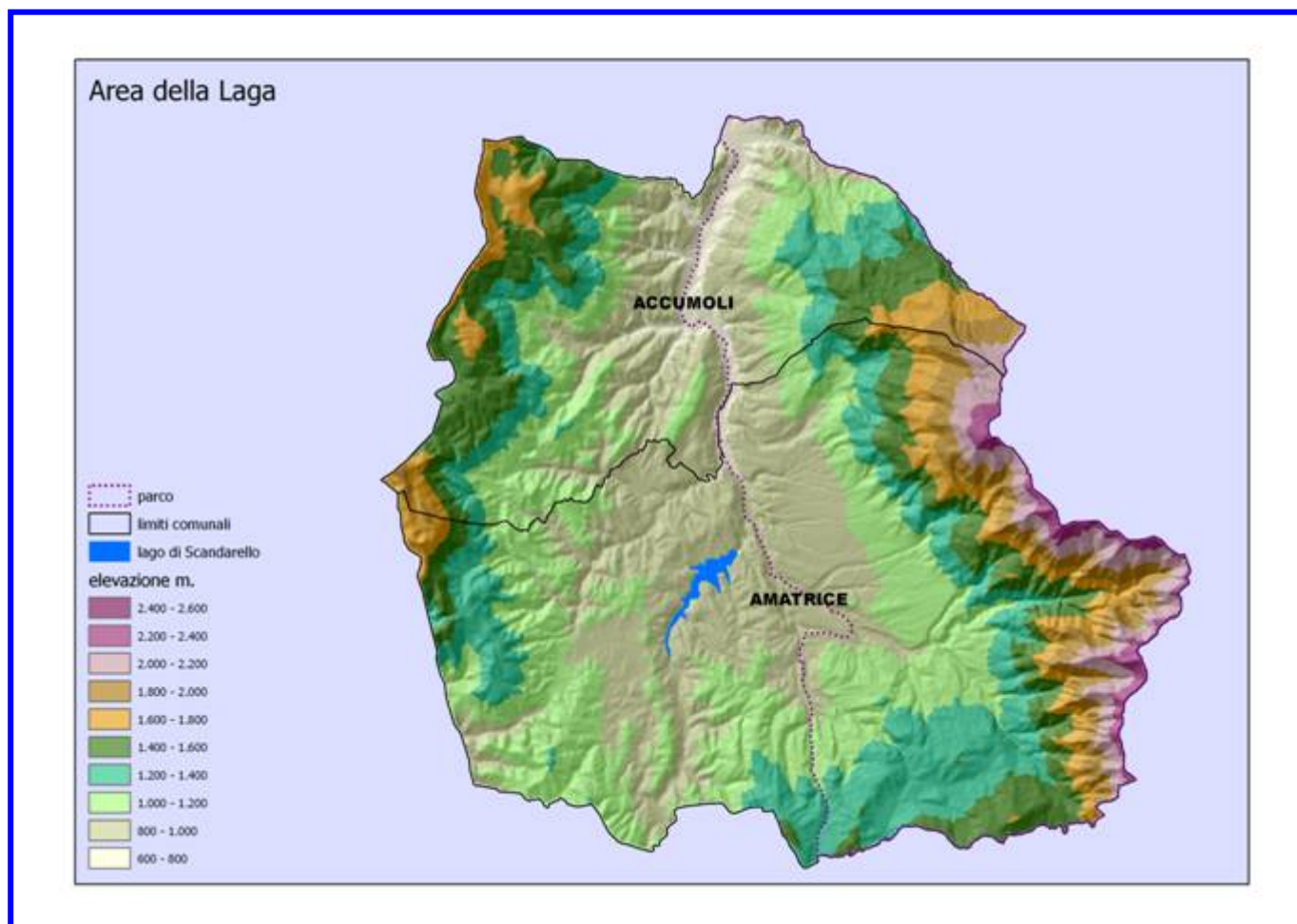
(Fonte: APT Rieti)

Per quanto riguarda la presenza turistica nell'area Parco, purtroppo non vi sono dati disponibili presso l'Ente Parco. Nel 6° Rapporto Ecotur su Turismo e Natura (a cura dell'Osservatorio Permanente su Turismo e Natura), il Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga viene citato all'ultimo posto fra i Parchi Nazionali più "gettonati" dai turisti italiani.



(Fonte: 6° Rapporto Ecotur, Turismo e Natura, 2009)

Nell'area progettuale è presente un punto di accoglienza al Parco, costituito dal Polo Agroalimentare del Parco, sito ad Amatrice in piazza San Francesco, 4 dotato di centro visite, esposizione di prodotti locali tradizionali, sala convegni e centro informativo. Sempre ad Amatrice è stato inoltre costituito il "Parco in miniatura" con una riproduzione tridimensionale in scale di tutto il territorio, che costituisce anche essa un punto forte di richiamo turistico.



Confini geografici ed amministrativi area della Laga (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)

### Indagine sul territorio e grado di consapevolezza

Il sondaggio è stato svolto attraverso intervista diretta per mezzo di una serie di sopralluoghi sul campo che hanno coinvolto direttamente gli esercenti. Solamente 5 interviste sono avvenute per via telefonica per indisponibilità dell'esercente interessato. In allegato al presente rapporto (allegato D) sono riportate testualmente le risposte ottenute.

Le interviste sono avvenute sulla base di un indirizzario realizzato attraverso contatti preliminari con l'Ente Parco e con l'APT di Rieti. L'indirizzario originale riportava 47 esercizi. Durante le interviste si è appurato che



ben 8 degli esercizi presenti nell'indirizzo avevano cessato l'attività più o meno di recente, mentre è stato aggiunto un nuovo nominativo che aveva aperto l'attività quest'anno.

Occorre rilevare che durante le interviste, altri due esercizi, un B&B ed un agriturismo, hanno espresso l'intenzione di chiudere a breve la loro attività per motivi di crisi economica e di scarso supporto da parte delle amministrazioni centrali (Regione e Provincia). Molti esercenti hanno lamentato infatti un notevole calo delle presenze e degli arrivi durante l'anno precedente e hanno motivato questo fatto con gli effetti del terremoto de L'Aquila. L'area progettuale dista solamente 30-50 km in linea d'aria dall'epicentro del sisma e pur non avendo effetti sulle strutture locali, i ripetuti e continui fenomeni tellurici, che si sentono bene in zona, hanno allontanato molti dei turisti che usualmente trascorrevano le vacanze in zona. Altri esercenti hanno dato la colpa di questo calo anche alla crisi economica in atto. Ad ogni modo tutti gli esercenti hanno lamentato una mancanza di incentivazioni da parte dell'amministrazione centrale per ridurre questo fenomeno.

In totale si sono censiti 40 esercizi ed il tasso di risposta all'indagine sul grado di consapevolezza è stato del 100%.

Gli esercizi presenti nei due comuni complessivamente sono suddivisi in:

- n° 11 Agriturismi, fra i quali n° 1 agricampeggio e n° 1 agristorante (gli altri svolgono solamente pernottamento o pernottamento e ristorazione su ordinazione)
- n° 13 Bed & Breakfast
- n° 9 ristoranti
- n° 5 alberghi-ristorante
- n° 1 villaggio turistico-ristorante
- n° 1 residence (albergo diffuso)

La maggioranza degli esercizi si trova nel Comune di Amatrice. In quello di Accumoli sono presenti solamente:

- n° 3 Agriturismi con ristorazione, fra i quali solamente 2 sempre aperti (il terzo solo su prenotazione)
- n° 6 Bed & Breakfast
- n° 1 ristoranti
- n° 1 alberghi-ristorante



Per quanto riguarda l'indagine sulla consapevolezza, è emerso che la maggioranza degli esercizi non effettua la raccolta differenziata, solamente 10 esercizi la effettuano. Questo dato, in apparenza indice di poca consapevolezza ambientale ad una prima lettura, in realtà è altamente positivo, in quanto occorre precisare che il servizio di raccolta differenziata nel periodo di indagine non è stato svolto dai Comuni dell'area perché temporaneamente sospeso in attesa di una ristrutturazione del servizio stesso che dovrebbe essere ultimata entro fine anno.

Questo significa che il 25% degli esercizi presenti, nonostante l'impossibilità materiale di effettuare una corretta separazione dei rifiuti, è riuscito in qualche maniera ad avere un atteggiamento più che responsabile nei confronti dell'ambiente, riducendo con mezzi propri il quantitativo di rifiuti auto-prodotti (separando comunque i vetri, accantonando temporaneamente plastiche e vetri in edifici di proprietà, effettuando il compostaggio in proprio dei rifiuti organici, ecc. ). Numerosissimi esercenti hanno comunque lamentato questo stato di cose, che, come rilevato, è un fenomeno comunque temporaneo e legato a fattori amministrativi e tecnici. Alcuni ristoratori si sono lamentati del fatto di aver fatto domanda da anni per ottenere il posizionamento di una campana per il riciclaggio dei vetri nelle vicinanze senza ottenere risposte positive dall'amministrazione.

Il 90% degli esercizi è dotato di lampade a risparmio energetico in proporzione superiore al 75% del numero totale di punti luce presenti. La motivazione è stata quasi sempre addotta al risparmio energetico.

Il 27,5% degli esercizi è dotato di pannelli solari fotovoltaici per produzione di energia elettrica o termici per la produzione di acqua calda ed in alcuni dei casi in cui questi non erano presenti si è lamentato il fatto che ciò era dovuto ad una mancanza di concessione o di nulla osta all'impianto da parte del Parco o delle Autorità comunali per questioni di pregio architettonico o di conservazione del patrimonio storico. Alcuni hanno espresso l'intenzione di volerli installare a breve o hanno già chiesto le autorizzazioni necessarie.

Solamente due esercizi (5%) recuperano l'acqua piovana a fini di irrigazione. Occorre però rilevare che l'area progettuale, eminentemente boscosa e montagnosa è una delle più piovose del Lazio.

Il 40% degli esercizi attua altri comportamenti/strumenti per il risparmio energetico quali ad esempio: stufe a pellet (30%), riscaldamento centralizzato a pellet o a fiamma rovesciata con produzione di acqua calda (6%), utilizzo di fornitura di energia elettrica verde (7,5%). Uno degli esercizi più grandi (albergo diffuso) è energeticamente autosufficiente. Sono diffuse anche altre pratiche ecologiche (non utilizzo di detersivi, uso di cartelli che invitano gli ospiti a risparmiare la luce e chiudere le finestre, ecc. )



Il 57,5% degli intervistati ha sentito parlare di sostenibilità ambientale, anche se a volte non ne riesce a parlare in dettaglio.

Solamente il 30% degli intervistati ha sentito parlare di certificazioni ambientali, al 7,5% non veniva in mente però quali potessero essere, il 10% le rammentava su suggerimento e solamente il 5% è stato in grado di fare degli esempi. Alcuni confondevano le certificazioni ambientali con quelle di qualità.

Nessun esercizio è dotato di certificazione ambientale.

Durante le interviste sono emerse alcune problematiche, oltre a quelle già riportate sopra. Si segnala in generale la mancanza di valorizzazione del turismo da parte delle autorità pubbliche, la mancanza di mezzi di trasporto pubblico ad Accumuli, la mancanza di taxi, la mancanza di adeguata segnaletica turistica o addirittura la scarsità della segnaletica esistente, in particolare quella relativa a sentieri e percorsi. Molti intervistati hanno fatto osservare che i sentieri ed i percorsi esistenti non sono serviti da alcuna opera di manutenzione a cominciare dalla ripulitura del verde e delle piante, che minacciano di richiudono i sentieri. Si è suggerita anche la necessità di una sponsorizzazione di eventi, sagre e manifestazioni al di fuori della stagione estiva, in modo da creare una destagionalizzazione dei flussi turistici. Una bassa cultura generale dell'accoglienza e la necessità di valorizzare le notevoli possibilità sciistiche di fondo o di sci-alpinismo sono altri punti critici emersi durante le interviste.

Occorre comunque notare come spesso alcuni gestori dotati di particolare coscienza ambientale si siano impegnati in proprio creando strutture turistiche ad alto livello di sostenibilità ambientale e di pregio architettonico e storico a vari livelli, sia come agriturismi, che come B&B o villaggi vacanze. In particolare si segnala l'albergo diffuso di Villa Retrosi che costituisce un esempio particolarmente pregevole di ristrutturazione ambientale di un antico borgo nel rispetto del patrimonio storico e dei valori ecologici e di sostenibilità. Altri casi di particolare interesse sono dati da Villa Sanguigni, gli agriturismo D'Apostolo e l'Antica Dimora, il B&B il Piccolo Lago, ecc.

Anche in questa area progettuale quasi tutti gli esercenti (95%) desiderano essere aggiornati sull'evoluzione del progetto, e buona parte (75%) degli esercizi che fanno ristorazione potrebbero essere disposti a partecipare alla fase di analisi dell'effettiva produzione di CO<sub>2</sub>, previa adeguata informazione sul tempo che tale attività potrebbe portare loro via.



## **Piani di sviluppo locale turistico e di mobilità**

### Linee guida piano di mobilità

Le linee prioritarie da assumere per la programmazione 2007 – 2013 della mobilità nella Regione Lazio sono state definite nel Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 – POR FESR. Nelle Raccomandazioni per la nuova fase di programmazione la tematica dell'accessibilità ai servizi di trasporto regionali, emerge l'importanza di rafforzare le politiche dirette a potenziare le reti secondarie ed a migliorare i collegamenti con gli snodi ferroviari; contribuendo sia a ridurre la congestione del traffico urbano ed i relativi costi economici, sia a migliorare la capacità di attrazione di un territorio. Per questo le linee di intervento realizzate prevedendo: (i) un rafforzamento della governance dei processi di pianificazione e attuazione degli interventi complessi mediante un forte raccordo con gli altri soggetti responsabili dei diversi sistemi di trasporto (Ferrovie SpA; responsabili del sistema dei trasporti pubblici regionali su gomma; ecc.); (ii) il coordinamento delle azioni di estensione della rete dei nodi di scambio con la progressiva conversione in senso ecologico dei mezzi di trasporto urbano su strada; (iii) un innalzamento dello standard dell'intervento-tipo, passando da semplice parcheggio per autovetture ed autobus a vero e proprio "nodo" di servizi per il passaggio dalla strada alla ferrovia; (iv) che, in prospettiva, eventuali nuovi interventi sui nodi di scambio da una parte siano diretti a completare la rete attualmente finanziata; dall'altro siano coordinati con la programmata espansione della rete viaria regionale, al fine di sottrarre flussi di traffico anche dai tronchi stradali di futura realizzazione.

La Regione Lazio – in applicazione della Direttiva 2001/42/CE ("Direttiva VAS") – ha impostato e sviluppato il processo per la "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS), che ha consentito, nei successivi aggiustamenti, di orientare in modo crescente la strategia del POR verso i principi ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile. Tra le attività del POR che esercitano i più significativi effetti potenziali sull'ambiente è inserito il miglioramento di trasporto pubblico locale, rete infrastrutturale e nodi di scambio nell'ottica di una mobilità integrata e sostenibile. Nei Piani o documenti di pianificazione settoriale regionali relativi agli ambiti di intervento sono citati le Linee guida del Piano regionale della mobilità, del trasporti e della logistica DGR proposta n°4 del 5/1/2006 ed in particolare nel POR l'obiettivo specifico 4.11 asse III, Sviluppare una mobilità sostenibile integrata (Attività 1-2). In questo senso la promozione di trasporti urbani politici viene favorita con il finanziamento di attività che comprendono misure finalizzate alla riduzione del traffico ed all'ottimizzazione dell'uso dei veicoli, anche attraverso azioni sperimentali/innovative e progetti-pilota (per es. interventi di city logistic, sulla base degli esiti della sperimentazione avviata nell'ambito della provincia di Frosinone); alla promozione di mezzi a trazione pulita per trasferimenti urbani del personale della PA (car sharing) e ai necessari interventi di sistema per favorirne la diffusione (costituzione di reti di distribuzione, per



es. rete di centraline per la ricarica dei mezzi elettrici, sistemi per l'ottimizzazione di piattaforme logistiche ecologiche o di supporto intelligente per il car sharing). L'acquisto di mezzi mobili è consentito esclusivamente nel pieno rispetto di quanto indicato a tale proposito.

#### L'attrattore culturale "Via del sale"

In conformità alle politiche di attuazione delle direttive comunitarie, nell'ambito della strategia di fondo per uno sviluppo sostenibile regionale, il POR individua alcune aree particolari di valorizzazione ambientale e culturale, definite come "grandi attrattori culturali" caratterizzate da convergenza e concentrazione degli investimenti rispetto a specifici ambiti comprensoriali individuati come prioritari in funzione della attrazione turistica culturale regionale. Attualmente queste aree sono cinque: Fossanova, Vulci, Tivoli, Mura poligonali e Via del sale.

Quest'ultima si riferisce alla Strada Statale n. 4 "Via Salaria", antica strada consolare romana, che unisce il mare Adriatico (Ascoli-San Benedetto del Tronto) a Roma e quindi al Mare Tirreno. L'Attrattore Via del Sale nell'area Area Reatina passa in mezzo ai comuni facenti parte del sito progettuale di Amatrice ed Accumoli. Il suo valore storico culturale è dovuto al fatto che la via Salaria è una delle strade più antiche d'Italia: la strada romana ricalca infatti il più antico percorso fatto dai pastori sabini verso l'Adriatico o il Tirreno per lo spostamento delle greggi e l'approvvigionamento del sale. Ancora oggi, per gli abitanti delle aree più vicine al mare su entrambi i versanti e per i turisti la Salaria costituisce una fondamentale arteria di comunicazione per raggiungere località montane e paesaggi spesso ancora incontaminati. La "Via del Sale" viene presa, pertanto, in considerazione quale "ideale" percorso di valorizzazione del comprensorio della provincia di Rieti, attraverso una serie di interventi mirati alla restituzione alla collettività di un patrimonio ancora poco conosciuto.

Fra gli interventi previsti, oltre alla sistemazione e valorizzazione di diversi siti archeologici, vi è la creazione di luoghi di accoglienza e di informazione da collocarsi lungo la via Salaria, dotando il tracciato di strutture di accoglienza, la valorizzazione del patrimonio storico, la programmazione di una serie di interventi dedicati all'arte contemporanea, attraverso un concorso per idee.



Mobilità pubblica nell'area progettuale

Per quanto riguarda la Provincia di Rieti, il settore della mobilità appare altamente deficitario rispetto alle altre province della regione. Le unità locali impiegate nel settore dei trasporti e telecomunicazioni risultavano nell'ultimo censimento ISTAT del 2001 solamente 1.758, cioè il 1,07% del totale di addetti operante nel Lazio (163.566)

Il trasporto su ferro è assicurato dalla Direzione Regionale Lazio di Trenitalia, con servizi ferroviari di tipo "regionale" che permettono lo spostamento di circa 320.000 viaggiatori/anno grazie ad un'offerta di 963 collegamenti al giorno che circolano su una rete ferroviaria lunga 1.012 Km. Nell'area progettuale non è presente nessuna tratta ferroviaria. L'unica linea ferroviaria che si può prendere in considerazione in questo ambito è la tratta "Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni" con scalo a Antrodoco - Borgo Velino come stazione di riferimento più vicina all'area progettuale, distante circa 24 km dai confini con il comune di Amatrice e circa 37 km dal centro abitato stesso di Amatrice. Il materiale ferroviario è costituito da un monovagone diesel degli anni 50' che impiega per la percorrenza un tempo variabile da 01:37 a 03:08 ore, con il seguente orario:

Giorni feriali:

|        |         |
|--------|---------|
| 05:41* | 06:42   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 06:15  | 07:30   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 06:59  | 08:13   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 08:36  | 09:47   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 09:40  | 10:42   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 10:59  | 12:03   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 12:08  | 13:13   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 13:06  | 14:30   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 14:33  | 15:45   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 16:04  | 17:13   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 17:15  | 18:19   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 18:30  | 19:47   |



|        |         |
|--------|---------|
| TERNI  | ANTRO-B |
| 19:50  | 21:38   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 20:55  | 22:43   |
| TERNI  | ANTRO-B |
| 05:41* | 06:42   |
| TERNI  | ANTRO-B |

Giorni festivi:

|       |         |
|-------|---------|
| 06:34 | 09:42   |
| ORTE  | ANTRO-B |
| 13:45 | 15:49   |
| ORTE  | ANTRO-B |
| 14:12 | 15:49   |
| ORTE  | ANTRO-B |
| 16:45 | 18:19   |
| ORTE  | ANTRO-B |
| 19:15 | 21:38   |
| ORTE  | ANTRO-B |

Non vi sono coincidenze orarie con i servizi su gomma presenti lungo la via Salaria.

#### Trasporto pubblico su gomma

Il trasporto su gomma rappresenta la principale risorsa di mobilità pubblica presente nell'area progettuale. E' assicurato a livello interregionale dalle autolinee START Spa sulle linee "Fermo- San Benedetto- Ascoli - Roma" (<http://www.startspa.it/fermo-roma.htm>), lungo la via Salaria con fermate intermedie nell'area progettuale a "Bivio Torrita", "Bivio Ponte Nea" (per il Comune di Amatrice), "Bivio Accumoli", "Grisciano" (per il Comune di Accumoli). Il servizio è caratterizzato da puntualità e mezzi moderni.



# ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



| start <sub>sp.a</sub> Autolinea: FERMO - S. BENEDETTO - ASCOLI P. - ROMA |       |       |        |        |                                    |       |        |        |        |
|--|-------|-------|--------|--------|------------------------------------|-------|--------|--------|--------|
| 1  | 3a    | 3b    | 5      | 7      | FERMATE                            | 2     | 4      | 6      | 8      |
| 2:00   |       | 4:40  | 7:50   | 15:00  | FERMO (V.le XX Settembre)          | 12:45 | 19:10  | 22:40  | 0:40   |
| 2:03   |       | 4:43  | 7:53   | 15:03  | FERMO (S.Francesco)                | 12:40 | 19:05  | 22:35  | 0:35   |
| 2:10   |       | 4:50  | 8:00   | 15:10  | P.S. GIORGIO                       | 12:35 | 19:00  | 22:30  | 0:30   |
| 2:20   |       | 4:55  | 8:10   | 15:20  | PEDASO                             | 12:25 | 18:50  | 22:20  | 0:25   |
| 2:25   |       | 5:00  | 8:20   | 15:30  | CUPRAMARITTIMA                     | 12:15 | 18:40  | 22:10  | 0:15   |
| 2:30   |       | 5:05  | 8:25   | 15:35  | GROTTAMMARE                        | 12:10 | 18:35  | 22:05  | 0:10   |
| 2:40   |       | 5:10  | 8:35   | 15:40  | S. BENEDETTO (C.so Mazzini 5)      | ----- | -----  | -----  | -----  |
| -----  | ----- | ----- | -----  | -----  | S. BENEDETTO (P. Nardone)          | 12:05 | 18:30  | 22:00  | 0:05   |
| 2:45   | 5:15  | 5:15  | 8:45   | 15:45  | P. D'ASCOLI                        | 11:55 | 18:20  | 21:50  | 0:00   |
| 2:50   | 5:20  | 5:20  | 8:50   | 15:50  | CENTOBUCHI                         | 11:50 | 18:15  | 21:45  | 23:55  |
| 2:55   | 5:25  | 5:25  | 8:55   | 15:55  | STELLA DI MONSAMPOLO               | 11:45 | 18:10  | 21:40  | 23:50  |
| 3:00   | 5:30  | 5:30  | 9:00   | 16:00  | PAGLIARE                           | 11:40 | 18:05  | 21:35  | 23:45  |
| 3:05   | 5:33  | 5:33  | 9:03   | 16:05  | B. COLLI                           | 11:35 | 18:00  | 21:30  | 23:40  |
| 3:10   | 5:35  | 5:35  | 9:05   | 16:10  | V.S. ANTONIO                       | 11:30 | 17:55  | 21:25  | 23:35  |
| 3:15   | 5:45  | 5:45  | 9:15   | 16:20  | MONTICELLI (Ospedale)              | 11:20 | 17:45  | 21:15  | 23:25  |
| 3:20   | 6:00  | 6:00  | 9:30   | 16:30  | ASCOLI PICENO (P.le Stazione F.S.) | 11:15 | 17:40  | 21:10  | 23:15  |
| 3:25   | 6:10  | 6:10  | 9:40   | 16:40  | B. ROCCAFLUVIONE ■                 | 11:05 | 17:30  | 21:00  | 23:10  |
| 3:30   | 6:15  | 6:15  | 9:45   | 16:45  | P. D'ARLI                          | 11:00 | 17:25  | 20:55  | 23:05  |
| 3:35   | 6:20  | 6:20  | 9:50   | 16:50  | ACQUASANTA T.                      | 10:55 | 17:20  | 20:50  | 23:00  |
| 3:45   | 6:30  | 6:30  | 10:00  | 17:00  | TRISUNGO                           | 10:45 | 17:10  | 20:40  | 22:50  |
| 3:50   | 6:35  | 6:35  | 10:02  | 17:02  | PESCARA TR.                        | 14:40 | 17:05  | 20:35  | 22:45  |
| 3:55   | 6:40  | 6:40  | 10:05  | 17:05  | GRISCIANO                          | 10:35 | 17:00  | 20:30  | 22:40  |
| 4:00   | 6:42  | 6:42  | 10:08  | 17:08  | BIVIO ACCUMOLI                     | 10:30 | 16:55  | 20:25  | 22:35  |
| 4:05   | 6:45  | 6:45  | 10:10  | 17:10  | BIVIO PONTE NEA                    | 10:25 | 16:50  | 20:20  | 22:30  |
| 4:10   | 6:55  | 6:55  | 10:35  | 17:35  | BIVIO TORRITA                      | 10:15 | 16:45  | 20:15  | 22:25  |
| 4:15   | 7:00  | 7:00  | 10:40  | 17:40  | BIVIO CITTAREALE                   | 10:10 | 16:40  | 20:10  | 22:20  |
| 4:20   | 7:05  | 7:05  | 10:45  | 17:45  | BIVIO POSTA                        | 10:05 | 16:35  | 20:05  | 22:15  |
| 4:30   | 7:15  | 7:15  | 10:55  | 17:55  | ANTRODOCO                          | 9:55  | 16:25  | 19:55  | 22:05  |
| 4:55   | 7:25  | 7:25  | 11:05  | 18:05  | CAPORIO                            | 9:35  | 16:05  | 19:35  | 21:45  |
| 5:05   | 7:50  | 7:50  | 11:30  | 18:30  | RIETI (P.zza CAVOUR)               | 9:15  | 15:45  | 19:15  | 21:25  |
| 5:20   | 8:10  | 8:10  | 11:50  | 18:50  | OSTERIA NUOVA                      | 8:50  | 15:20  | 19:00  | 21:10  |
| 5:40   | 8:25  | 8:25  | 12:05  | 19:05  | P.CORESE                           | 8:35  | 15:05  | 18:40  | 20:50  |
| 5:55   | 8:35  | 8:35  | 12:15  | 19:15  | SETTEBAGNI                         | 8:25  | 14:55  | 18:30  | 20:40  |
| 6:00*  | 8:40* | 8:40* | 12:20* | 19:20* | ROMA (C. Giubileo)                 | 8:20* | 14:50* | 18:25* | 20:35* |
| 6:05   | 8:45  | 8:45  | 12:25  | 19:25  | ROMA (Lancia P.te Salario)         | ----- | -----  | -----  | -----  |
| 6:10*  | 8:50* | 8:50* | 12:30* | 19:30* | ROMA (Scalette)                    | 8:10  | 14:40  | 18:10  | 20:25  |
| 6:15*  | 8:55* | 8:55* | 12:35* | 19:35* | ROMA (P.zza Fiume)                 | ----- | -----  | -----  | -----  |
| 6:20   | ----- | ----- | -----  | -----  | ROMA (Staz. Termini)               | ----- | -----  | -----  | -----  |
| 6:25   | 9:00  | 9:00  | 12:40  | 19:40  | ROMA (V.le C. Pretorio, 84)        | 8:00  | 14:30  | 18:00  | 20:15  |
| G  | G     | FEST  | G      | G      | Tel. 06 4460567                    | G     | G      | G      | G      |

G=Giornaliera FEST=Festiva \* Ammessi solo passeggeri con bagaglio a mano  
 - Il servizio è sospeso nei seguenti giorni: Pasqua, Natale

- Non si svolge servizio locale nella tratta Roma-Bivio Torrita estremi inclusi

- Tutte le corse transitano sull'autostrada A1 nel tratto-P.Corese-Settebagni

■ La fermata si effettua all'altezza del Rifornimento Q8 a 2 Km dal Bivio Roccafluvione

● Le corse 2-4-5-7 transitano sulla superstrada Ascoli-Mare e sono in coincidenza assistita al P.le Stazione F.S. con le corse dell'autolinea Tortoreto-Ascoli-Roma.

A livello regionale è invece presente la società di servizi regionale COTRAL (COmpagnia TRAsporti Laziali Spa - <http://www.cotralspa.it/>) che assicura la tratta Rieti – Amatrice e centri limitrofi con diverse corse giornaliere e con fermate anche lungo le strade provinciali percorse.



ORARIO COTRAL:

| <b>Partenze DA<br/>Rieti</b>                   |  |
|--|--|
| da: [staz.FS v.le Morroni], <b>Rieti</b>       |  |
| Destinazione                                   | FERIALE  |
| per: <b>Amatrice</b><br>[p.zza del Plebiscito] | FESTIVO  |
|  | 06:20 <sup>2</sup> 06:45 <sup>4</sup> 09:40 <sup>1</sup> 13:10 <sup>3</sup> 14:10 <sup>3</sup> 17:30 <sup>3</sup> 19:00 <sup>1</sup> 09:20 <sup>2</sup> 18:30 <sup>1</sup>   |
|  | 1. CITTADUCALE - BORGO VELINO - ANTRODOCO - SIGILLO - POSTA - TORRITA RI<br>2. CITTADUCALE - BORGO VELINO - ANTRODOCO - SIGILLO - BORBONA - POSTA - TORRITA RI<br>3. RIETI OSPEDALE - CITTADUCALE - BORGO VELINO - ANTRODOCO - SIGILLO - BORBONA - POSTA - TORRITA RI<br>4. ANTRODOCO - POSTA - S.STRADA RI-AMATRICE |

| <b>Partenze DA<br/>Amatrice</b>             |   |
|---|---|
| da: [p.zza del Plebiscito], <b>Amatrice</b> |   |
| Destinazione                                | FERIALE   |
| per: <b>Rieti</b><br>[staz.FS v.le Morroni] | FESTIVO   |
|   | 06:00 <sup>5</sup> 06:35 <sup>4</sup> 08:35 <sup>2</sup> 10:30 <sup>6</sup> 14:00 <sup>1</sup> 14:00 <sup>3</sup> 17:00 <sup>2</sup> 07:15 <sup>2</sup> 16:00 <sup>3</sup>  |
|   | 1. S.STRADA RI-AMATRICE - POSTA - ANTRODOCO<br>2. TORRITA RI - POSTA - SIGILLO - ANTRODOCO - BORGO VELINO - CITTADUCALE<br>3. TORRITA RI - POSTA - BORBONA - SIGILLO - ANTRODOCO - BORGO VELINO - CITTADUCALE<br>4. S.STRADA RI-AMATRICE - POSTA - ANTRODOCO - BORGO VELINO - CANETRA - CITTADUCALE<br>5. TORRITA RI - POSTA - BORBONA - SIGILLO - ANTRODOCO - BORGO VELINO - CITTADUCALE - RIETI INDUSTRIALE BV EST<br>6. TORRITA RI - POSTA - SIGILLO - ANTRODOCO - BORGO VELINO - CITTADUCALE - RIETI OSPEDALE |

A livello Comunale va sottolineato che il Comune di Accumoli non ha servizi di trasporto pubblico (autobus o taxi). Mentre il Comune di Amatrice, pur carente di servizi taxi, ha una discreta rete di servizi autobus urbani gestiti dalla società Autoservizi Troiani ([http://www.troianibus.it/portale\\_ita/index](http://www.troianibus.it/portale_ita/index)) che garantiscono un servizio pubblico minimo di collegamento con le diverse frazioni e località facenti parte del Comune, distanti anche quasi 20 km dal centro cittadino.

Comune di Amatrice Linee A: Amatrice - Patarico - Domo. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Andata: 7.10 - 8.30 - 11.00 - 13.25 – 16.35 (Lun/Mer/Ven) – 19.35 (Lun/Mer/Ven)



Ritorno Orario: 7.45 - 9.05 - 11.35 - 14.10 – 17.10 (Lun/Mer/Ven) – 20.10 (Lun/Mer/Ven)

Linee B: Amatrice - Casali. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Andata: 6.20 - 11.00 - 13.25 - 16.30

Ritorno: 7.10 - 12.10 - 14.35 - 17.50

Linee B/: Frazione Torrita - Amatrice Ospedale. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Andata: 6.20 – 11.00 -13.25 -17.05 (Mar/Giov/Sab)

Ritorno o: 07.10 – 12.10 – 14.35 – 18.15 (Mar/Giov/Sab)

Linee C: Amatrice - Casale - Prato. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Circolare: 6.50 - 13.25 - 16.05 (Mar/Giov/Sab) – 20.05 (Mar/Giov/Sab)

Linee CL : Amatrice – Voceto – Prato. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Circolare: 9.40 - 12.10 - 15.35 (Mar/Giov/Sab) – 19.35 (Mar/Giov/Sab)

Linee D : Amatrice – Preta – Cornillo. Orario estivo - Lunedì/Mer/Ven:

Andata: 9.20 – 12.40 -15.55 -18.55

Ritorno: 9.40 – 13.00 – 16.15 – 19.15

Linee E : Amatrice – Roccapassa. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Andata: 8.30 – 12.10 -14.45 (Lun/Mer/Ven) -17.45 (Lun/Mer/Ven)

Ritorno: 9.00 – 12.50 – 15.15 (Lun/Mer/Ven) – 18.25 (Lun/Mer/Ven)

Linee EL: Amatrice - Nommisci. Orario estivo - Lunedì/Sabato:

Andata: 8.30 – 12.10 -14.45 (Mar/Giov/Sab) -18.45 (Mar/Giov/Sab)

Ritorno: 08.50 – 12.40 – 15.05 (Mar/Giov/Sab) – 19.15 (Mar/Giov/Sab)





## Infrastrutture per la mobilità privata

### Autovetture

Gli spostamenti privilegiati dai turisti nell'area sono comunque quelli effettuati con automezzi propri. La via Salaria rappresenta l'unica strada di accesso a scorrimento veloce nell'area progettuale e nel tratto Alto Reatino-Marchigiano è dotata di caratteristiche di superstrada a due corsie per senso di marcia. Le altre strade di collegamento sono particolarmente impegnative e difficili, con tracciato scarsamente rettilineo e forti pendenze, come la SR 260 Amatrice-L'Aquila, mentre la SS 685 per Norcia ha buone caratteristiche di scorrimento. Le infrastrutture secondarie sono numerose e caratterizzate da volumi di traffico bassissimo, forti pendenze e numerose curve. Sono quasi tutte inserite in contesti naturali di alto valore paesaggistico e quindi suscettibili di grande valorizzazione turistica.

### Percorsi ciclabili

Nell'area non vi sono percorsi ciclabili ufficiali, anche se l'attività ciclo-turistica è favorita dalla quantità di strade minori particolarmente suggestive e con scarso traffico veicolare. Occorre segnalare il progetto della ciclovia "Via Salaria" che propone lo sviluppo di una rete cicloturistica transappenninica nell'area percorsa dall'antica via del sale, da Ostia Salinarum (Ostia Lido) a Castrum Truentum (Porto d'Ascoli), le antiche saline dei due mari, Tirreno e Adriatico. Il progetto, inserito nell'ambito "Bicitalia" ([www.bicitalia.org](http://www.bicitalia.org)) è una rete di itinerari ciclabili, lunga oltre 15.000 km, formata da una serie di lunghi percorsi costituenti una ragnatela che copre l'intera penisola, poggiando prevalentemente sulla viabilità minore esistente o potenziale e sul recupero di argini di fiumi, sedimi ferroviari dismessi, strade vicinali, e rappresenta uno dei progetti "forti" della FIAB. Nel 2009 dall'8 al 12 settembre si è svolta la nona edizione della manifestazione nazionale "Bicistaffetta FIAB", con l'organizzazione un viaggio a tappe in bicicletta lungo la Via del Sale, durante il quale i dirigenti dell'organizzazione hanno incontrato le amministrazioni di Comuni, Province e Regioni per illustrare le finalità dell'iniziativa e sensibilizzare gli enti locali sulla necessità di una politica a favore della mobilità ciclistica.

La Via Salaria, inserita come percorso n. 9 della Rete Bicitalia, percorre, trasversalmente la parte centrale dello stivale, unendo una costa all'altra e transitando per il baricentro geografico nazionale, l'Umbilicus Italiae, lungo una traiettoria SO-NE, tagliando di netto i rilievi più elevati dell'Appennino centrale, con cime che sfiorano i 2500 metri, nei monti Reatini, i Sibillini, i monti della Laga, e passando dalla valle del Tevere a quelle del Velino e del Tronto, fino a raggiungere la costa adriatica.

Si segnala inoltre la pubblicazione a cura dell'APT di Rieti di un volume intitolato "Cicloturismo in Sabina", Dedalo, 2004, che riporta una serie di itinerari attraverso la Provincia, fra i quali è raccomandato un percorso (il n° "9") che si snoda fra Accumoli, Villanova, S. Giovanni, Terracino, Cassino, Collespada, S. Giusta, la Conca, lago di Scandarello, S.S. 577, Amatrice, Preta, Retrosi, S.S. 577, Amatrice, riportato nell'immagine sottostante



(Fonte: Cicloturismo in Sabina, APT Rieti, 2004)

### Ippovia

A cura dell'Ente Parco è stato realizzato un grande anello attorno al massiccio del Gran Sasso, arricchito da una maglia di diramazioni e circuiti più brevi, per un totale di circa 300 km di sentieri opportunamente ripristinati. Il tracciato si sviluppa sui versanti teramano aquilano e pescarese del Gran Sasso D'Italia. L'intervento ha consentito l'allestimento di aree di sosta o di tappa attrezzate con ricoveri per i cavalli, come è il caso del complesso di Paladini nel Comune di Crognaleto, dotato di una foresteria di 50 posti letto, un ristorante, un punto informativo e una stalla che può ospitare fino a 10 cavalli. Tutte queste strutture sono al di fuori del territorio progettuale, ma l'ippovia lambisce comunque parte del confine del territorio di Amatrice.

L'Ippovia del Gran Sasso Monti della Laga è adatta per essere percorsa a tappe a cavallo ma anche in mountain bike o a piedi. Dal punto di vista naturalistico essa consente di conoscere e apprezzare il ricco e variegato patrimonio ambientale e culturale del Parco, percorrendo vecchie mulattiere, carrarecce, sentieri attraversando paesi, borghi, pascoli, boschi, valli, valichi.



Ippovia del Gran Sasso (Fonte: Ente Parco)

### Itinerari turistici

Nell'area progettuale a cura delle sezioni locali del CAI e dell'amministrazione del Parco sono stati censiti una quarantina di itinerari turistici per una lunghezza complessiva di circa 253 km, suddivisi dall'Ente parco nelle seguenti categorie: sentieri geologici (circa 15 km), sentieri naturalistici (circa 14 km), sentieri vari e sentieri CAI (circa 170 km), sentieri turistici (circa 3 km). Si segnala inoltre che l'ippovia del Gran Sasso lambisce l'area progettuale e vi penetra per meno di 1 km nel Comune di Amatrice.

| Sentiero n. | tipologia | lunghezza m. |
|-------------|-----------|--------------|
| 30A18       | GEOLOGICO | 303,43       |
| 30C10       | GEOLOGICO | 4.291,42     |



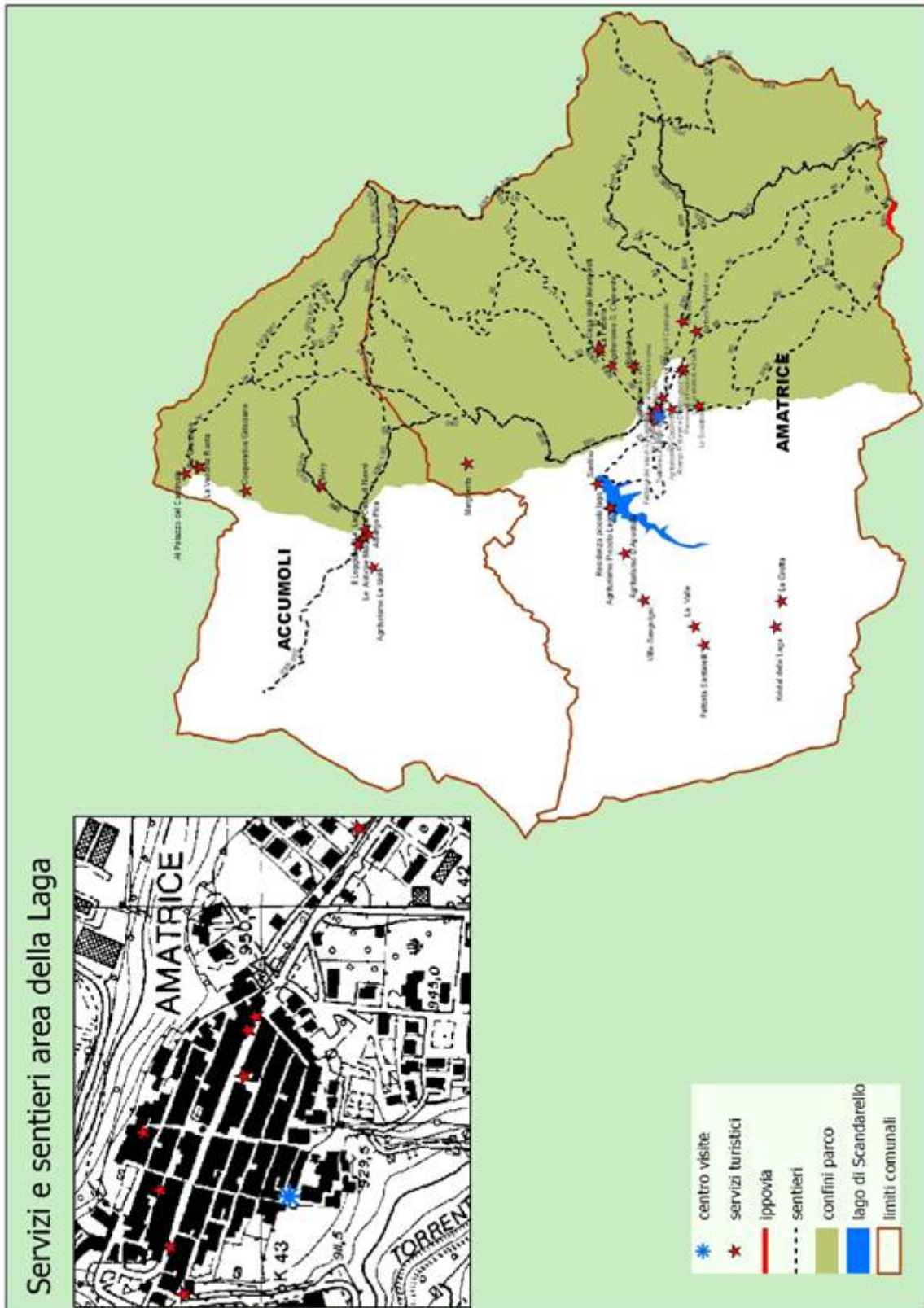
|       |               |          |
|-------|---------------|----------|
| 3165E | GEOLOGICO     | 819,16   |
| 31AB2 | GEOLOGICO     | 2.566,05 |
| 320B9 | GEOLOGICO     | 4.494,10 |
| 320C0 | GEOLOGICO     | 1.087,57 |
| 320C9 | GEOLOGICO     | 1.948,50 |
| 389   | ITALIA        | 26,51    |
| 31656 | ITALIA        | 2.566,05 |
| 31A51 | ITALIA        | 6.557,99 |
| 31A58 | ITALIA        | 1.275,02 |
| 31A65 | ITALIA        | 3.772,59 |
| 31A66 | ITALIA        | 5.916,00 |
| 31A6D | ITALIA        | 764,44   |
| 31A74 | ITALIA        | 6.846,92 |
| 31A7B | ITALIA        | 88,01    |
| 31A88 | ITALIA        | 2.327,75 |
| 31A8F | ITALIA        | 1.002,50 |
| 31A96 | ITALIA        | 1.061,30 |
| 31A9D | ITALIA        | 123,20   |
| 31AA4 | ITALIA        | 6.541,08 |
| 31AAB | ITALIA        | 303,43   |
| 31AB9 | ITALIA        | 973,55   |
| 31AC0 | ITALIA        | 5.873,20 |
| 31AC8 | ITALIA        | 382,75   |
| 31AD6 | ITALIA        | 1.735,25 |
| 31ADD | ITALIA        | 2.072,69 |
| 38F   | ITALIA        | 47,66    |
| 30EF0 | NATURALISTICO | 3.265,35 |
| 30F00 | NATURALISTICO | 1.648,83 |
| 30F01 | NATURALISTICO | 1.166,58 |
| 30F13 | NATURALISTICO | 3.457,83 |
| 30F14 | NATURALISTICO | 355,08   |
| 30F15 | NATURALISTICO | 323,10   |
| 30F16 | NATURALISTICO | 1.131,42 |
| 30F17 | NATURALISTICO | 3.124,54 |
| 1E0   | SENTIERO      | 333,54   |
| 142   | SENTIERO      | 3.186,52 |
| 145   | SENTIERO      | 221,55   |
| 186   | SENTIERO      | 86,11    |
| 205   | SENTIERO      | 42,44    |
| 208   | SENTIERO      | 4.291,42 |
| 209   | SENTIERO      | 345,09   |
| 391   | SENTIERO      | 1.275,02 |
| 394   | SENTIERO      | 1.018,64 |



|       |          |          |
|-------|----------|----------|
| 395   | SENTIERO | 1.514,51 |
| 31420 | SENTIERO | 382,75   |
| 31645 | SENTIERO | 1.002,50 |
| 31646 | SENTIERO | 1.290,66 |
| 31647 | SENTIERO | 2.274,66 |
| 32657 | SENTIERO | 2.206,35 |
| 20C   | SENTIERO | 26,89    |
| 3097D | SENTIERO | 6.557,99 |
| 309D8 | SENTIERO | 243,80   |
| 309D9 | SENTIERO | 1.087,57 |
| 309DA | SENTIERO | 497,67   |
| 309DB | SENTIERO | 1.486,16 |
| 309DC | SENTIERO | 777,36   |
| 309DD | SENTIERO | 4.149,56 |
| 30A04 | SENTIERO | 2.743,49 |
| 30A16 | SENTIERO | 5.873,20 |
| 30A17 | SENTIERO | 2.566,05 |
| 30A19 | SENTIERO | 6.541,08 |
| 30A1A | SENTIERO | 123,20   |
| 30A1B | SENTIERO | 1.061,30 |
| 30A1C | SENTIERO | 2.327,75 |
| 30A1D | SENTIERO | 359,28   |
| 30A1E | SENTIERO | 88,01    |
| 30B44 | SENTIERO | 651,05   |
| 30B47 | SENTIERO | 3.772,59 |
| 30B48 | SENTIERO | 764,44   |
| 30B5F | SENTIERO | 339,53   |
| 30B71 | SENTIERO | 2.072,69 |
| 30B72 | SENTIERO | 1.735,25 |
| 30BEF | SENTIERO | 819,16   |
| 30C0E | SENTIERO | 3.651,17 |
| 30C11 | SENTIERO | 973,55   |
| 30C12 | SENTIERO | 303,43   |
| 30CB7 | SENTIERO | 960,53   |
| 30CB8 | SENTIERO | 6.846,92 |
| 30CBA | SENTIERO | 2.797,45 |
| 30D30 | SENTIERO | 104,82   |
| 30F04 | SENTIERO | 3.457,83 |
| 30F05 | SENTIERO | 355,08   |
| 30F06 | SENTIERO | 323,10   |
| 30F07 | SENTIERO | 1.131,42 |
| 30F08 | SENTIERO | 3.124,54 |
| 3141E | SENTIERO | 115,09   |



|       |           |          |
|-------|-----------|----------|
| 3155D | SENTIERO  | 698,06   |
| 3163D | SENTIERO  | 5.916,00 |
| 3165F | SENTIERO  | 264,73   |
| 31A81 | SENTIERO  | 359,28   |
| 320C2 | SENTIERO  | 1.948,50 |
| 39B   | SENTIERO  | 2.403,65 |
| 39D   | SENTIERO  | 866,92   |
| 39E   | SENTIERO  | 3.029,20 |
| 3A0   | SENTIERO  | 1.540,27 |
| 3A5   | SENTIERO  | 1.812,67 |
| 3A8   | SENTIERO  | 3.593,09 |
| 3A9   | SENTIERO  | 2.519,11 |
| 3AB   | SENTIERO  | 1.928,30 |
| 3AC   | SENTIERO  | 4.837,20 |
| 3AD   | SENTIERO  | 1.022,28 |
| 3B0   | SENTIERO  | 718,16   |
| 3B2   | SENTIERO  | 1.770,24 |
| 3B3   | SENTIERO  | 5.412,08 |
| 3B5   | SENTIERO  | 2.335,95 |
| 3B6   | SENTIERO  | 2.970,87 |
| 3B9   | SENTIERO  | 2.362,36 |
| 3BC   | SENTIERO  | 3.856,65 |
| 3C1   | SENTIERO  | 5.654,43 |
| 3C2   | SENTIERO  | 240,12   |
| 3C3   | SENTIERO  | 398,44   |
| 3C5   | SENTIERO  | 3.802,46 |
| 3C6   | SENTIERO  | 1.990,53 |
| 3C9   | SENTIERO  | 5.994,57 |
| 3CA   | SENTIERO  | 4.494,10 |
| 3CC   | SENTIERO  | 4.743,89 |
| 31644 | TURISTICO | 1.946,98 |
| 3164E | TURISTICO | 1.290,66 |



Servizi e sentieri turistici (Fonte: elaborazione GIS ARSIAL)



## **Analisi GIS delle caratteristiche del territorio (Azione 1.2.3.)**

E' stato realizzato un archivio GIS che raccoglie tutti i dati di carattere geospaziale che si sono raccolti per la realizzazione del presente studio, referenziati con i dati quali-quantitativi delle strutture censite. L'archivio è stato creato utilizzando il programma ARCVIEW 9.3 , è stato suddiviso in due sezioni distinte: "Po" e "Laga" ed è composto da:

Sezione Po:

Dati ottenuti dalla Regione Emilia Romagna

- CTR regionali
- Ortofoto
- Shape di comuni, province e regione
- Shape area parco, vegetazione e naturalità
- Shape SIC e ZPS
- Shape reticolo stradale, numeri civici e toponomastica
- Shape reticolo idrografico
- Shape reticolo ferroviario e stazioni

Elaborati realizzati

- Shape itinerari turistici delle stazioni del Parco
- Shape servizi turistici
- Shape centri visita Parco
- Shape zone paludose
- Carta delle aree parco e centri visita
- Carta strade e ferrovie dell'area
- Carta itinerari e servizi turistici Stazione 1



## Sezione Laga

### Dati presenti in ARSIAL utilizzati ed estrapolati

- CTR regionali
- Ortofoto
- Shape di comuni, province e regione
- Shape area parco
- Shape SIC e ZPS
- Shape reticolo stradale
- Shape reticolo idrografico
- DEM Lazio 40m (Digital Elevation Model)

### Dati ottenuti dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

- Shape sentieri ed ippovie

### Elaborati realizzati

- Hillshade dell'area
- Shape delle autolinee
- Shape strade principali
- Shape servizi turistici
- Shape centro visita Parco
- Carta dell'area confini parco e centro visita con curve di livello
- Carta strade autolinee e fermate dell'area della Laga
- Carta servizi e sentieri turistici dell'area della Laga



- Shape CTR regionali
- Shape area parco
- Elaborato grafico

Tutti i dati dell'archivio sono allegati al presente rapporto in un apposito DVD e sono a disposizione per effettuare successive elaborazioni destinate alla proposizione di ipotesi di mobilità sostenibile (azione 3.2)

## **Ringraziamenti**

Questo lavoro è stato realizzato nell'ambito del progetto "ECORUTOUR, Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra" (LIFE08 ENV/IT/000404), nel mese di settembre del 2010. Si ringrazia in particolare il Programma LIFE+ che ha permesso la realizzazione del progetto co-finanziandolo al 50%.

Si ringraziano inoltre sentitamente per la collaborazione e la messa a disposizione dei dati:

per l'Emilia Romagna -

il direttore Raffaella Raffaelli e lo staff del Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement di ArpaER; la dott.ssa Lucilla Prevati direttore del del Parco del Po Emilia-Romagna, la dott.ssa Gloria Minarelli, la Dott.ssa Lizzani Antonella del Servizio Parchi e Risorse e foresta della Regione Emilia-Romagna, Katia Raffaelli della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna; Marco Zagnoni del Servizio dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna, Sergio Tinari del Servizio sviluppo dell'amministrazione digitale e sistemi informativi geografici della Regione Emilia Romagna, Michele Balboni dell'Agenzia mobilità ed impianti di Ferrara e Giovanni Lontani dell'Agenzia provinciale per la mobilità di Ravenna. I rappresentanti delle Associazioni di categoria in particolare Sergio Donati (Confcommercio) e Giulia Gervasio (Confesercenti); le Autorità Comunali di Mesola, Goro, Codigoro, Comacchio, Ostellato, Argenta, Alfonsine, Ravenna e Cervia ricadenti nell'area del Parco per la messa a



disposizione dei dati, gli operatori e gli esercenti dell'area del Parco per la loro disponibilità e collaborazione durante la realizzazione del sondaggio attraverso la proposizione del questionario di indagine.

Per il Lazio -

le Autorità Comunali di Amatrice, in particolare Massimiliano Rosati ed Ernesto Berardi; le Autorità Comunali di Accumoli, in particolare Tonino Valentini; l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, in particolare la Dott.ssa Silvia De Paolis, Luca Schillaci e Vincenzo Regimenti; l'APT di Rieti nella persona della Dott.ssa Carla Franceschini; il gestore della Coop Grisciano Mario De Santis.

## **Autori**

Stefano Carrano – ARSIAL Servizio STQ

Elvira Cacciotti – ARSIAL Servizio SIARL

Maurizio Marchetti – ARSIAL Servizio SVA

Maura Mingozzi – Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Maria Francesca Buroni – Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Pamela Ragazzi - Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Alessandro Galli - Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Alice Venturi – APT Servizi s.r.l.

Marco Zagnoni – Regione Emilia-Romagna Servizio Mobilità Urbana e Trasporto locale

Giuseppe Izzo – ARSIAL Servizio STQ


Paolo Onorati - ARSIAL Servizio SIARL

Paolo Collepari - ARSIAL Servizio STQ



## Allegati

### ALLEGATO "A" Protocollo comune di indagine



**Progetto ECORUTOUR (LIFE08 ENV/IT/000404)**

**Linee guida svolgimento azione 1.2 – protocollo comune di indagine sul territorio**

- **Definizione tipologie** di esercizio oggetto dell'indagine:
  - Agriturismo/Agricampeggio
  - Bed and Breakfast
  - Albergo/hotel
  - Affittacamere
  - Ostello
  - Campeggio
  - Villaggi turistici e altre strutture non specificate sopra
  - Ristorazione (raggruppa le strutture che offrono servizi di ristorazione, comprendendo quindi tutte le tipologie individuate: ristorante, trattoria, osteria, agriturismo).
  
- **Creazione di un indirizzario di esercizi** presenti all'interno dei territori progettuali (area parco per il Delta del Po, territorio dei Comuni di Amatrice e Accumuli per il Parco della Laga) composto dalle seguenti voci (in rosso le voci obbligatorie):
  - Area
  - Nome
  - Comune
  - Tipologia
  - Categoria
  - Apertura
  - Coperti
  - Camere
  - Letti
  - Bagni
  - Indirizzo
  - Tel
  - Fax
  - Email
  - Website
  
- **Svolgimento di indagine** con contatto diretto o telefonico per intervista con il gestore dell'esercizio, con utilizzo di apposito questionario di consapevolezza ambientale (allegato a parte). Compilazione questionario, redazione di una relazione locale sui risultati. Periodo più favorevole, dopo pranzo. **Spiegazione motivazioni:** intervista come strumento da parte delle amministrazioni pubbliche per migliorare il settore turismo/ambiente
  
- **Partecipazione** : inserimento in nota ai questionari caratteristiche qualitative particolari espresse dal gestore . Inserimento in appendice su "osservazioni suggerimenti" eventuali fabbisogni, azioni necessarie e suggerimenti del gestore e motivazioni per mancanza di risposta
  
- **Georeferenziazione** : rilevare le unità di riferimento geografico utilizzate dalle due amministrazioni. In secondo tempo inquadramento a livello viario attraverso localizzazione indirizzo, in caso di difficoltà rilevazione punto con GPS



## ALLEGATO "B" Questionario di indagine ed istruzioni



### Progetto ECORUTOUR (LIFE08 ENV/IT/000404)

### QUESTIONARIO SUL GRADO DI CONSAPEVOLEZZA RISPETTO AL TURISMO SOSTENIBILE:

- 1) Nello svolgimento della sua attività adotta qualcuno di questi strumenti?
  - a. Raccolta differenziata
  - b. Utilizzo di lampadine a risparmio energetico
  - c. Pannelli fotovoltaici/solari
  - d. Sistema di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione
  - e. Altro (indicare)
- 2) Ha sentito parlare di sostenibilità ambientale?
- 3) Conosce certificazioni ambientali?
  - a. Se sì quali? **0** = non gli vengono in mente **1** = suggerite **2** = segnalate da loro
- 4) Ne ha acquisite?
  - a. Se sì Quali? **1** = ISO 14000 **2** = ECOLABEL **3** = Legambiente

### CATEGORIE:

- A** = Conosce e applica in modo rilevante (adotta comportamenti oltre a quelli suggeriti)  
**B** = Conosce e applica  
**C** = Conosce e applica le basi (raccolta differenziata e usa le lampadine a risparmio energetico)  
**D** = Sa di cosa si parla  
**E** = Non conosce ma applica le basi (raccolta differenziata e lampadine a risparmio energetico)  
**F** = Non conosce e non applica

### ABBREVIAZIONI TABELLA

Nella seguente tabella si utilizzano le seguenti abbreviazioni]

**S, N, F** equivalgono rispettivamente a Sì, No, Forse

Nella colonna servizio offerto si utilizza:

**A** = Agriturismo/Agricampeggio

**B** = Bed and Breakfast

**H** = Albergo/hotel

**AC** = Affittacamere

**O** = Ostello

**C** = Campeggio

**V** = villaggi turistici e altre strutture non specificate sopra

**R** = Ristorazione (raggruppa le strutture che offrono servizi di ristorazione, comprendendo quindi tutte le tipologie individuate: ristorante, trattoria, osteria, agriturismo). "R" può comparire insieme ad altre abbreviazioni se la struttura offre oltre al servizio di pernottamento anche quello di ristorazione





**ALLEGATO "C" Risultati indagine nell'area del Delta del Po**

| N° | COMUNE         | NOME STUTTURA             | SERVIZIO OFFERTO | RISPOSTE |    |    |    |    |   |   |     |   |   |   |     |   | AGGIORNAMENTI | PARTECIPAZIONE | CATEGORIA AMBIENTALE |   |
|----|----------------|---------------------------|------------------|----------|----|----|----|----|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---------------|----------------|----------------------|---|
|    |                |                           |                  | 1        |    |    |    |    | 2 | 3 | 3.1 |   |   | 4 | 4.1 |   |               |                |                      |   |
|    |                |                           |                  | a.       | b. | c. | d. | e. |   |   | 0   | 1 | 2 |   | 1   | 2 |               |                |                      | 3 |
| 1  | Argenta (FE)   | Oasi Campotto             | R                | S        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | F              | F                    | E |
| 2  | Argenta (FE)   | Bassara le Capanne        | A                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 3  | Argenta (FE)   | Pattueli                  | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | E |
| 4  | Argenta (FE)   | Prato Pozzo               | R A              | S        | S  | S  | S  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 5  | Argenta (FE)   | Val Campotto              | A                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 6  | Cervia (RA)    | Adriatik Golf Restaurant  | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 7  | Cervia (RA)    | Al Cantinone              | R                | S        | S  | N  | N  | N  | N | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | E |
| 8  | Cervia (RA)    | Al Deserto                | R                | S        | S  | N  | S  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 9  | Cervia (RA)    | Al Teatro                 | R                | S        | S  | N  | S  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 10 | Cervia (RA)    | Casa delle Aie            | R                | S        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | D |
| 11 | Cervia (RA)    | La Piazzetta              | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 12 | Cervia (RA)    | Le Ghiaine                | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 13 | Cervia (RA)    | Locanda dei salinari      | R AC             | S        | S  | N  | N  | N  | N | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 14 | Cervia (RA)    | Osteria Delle Mura        | R                | S        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | D |
| 15 | Codigoro (FE)  | Abbazia di Pomposa        | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 16 | Codigoro (FE)  | Oasi Carneviè             | R H              | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 17 | Codigoro (FE)  | Corte Madonnina           | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | D |
| 18 | Codigoro (FE)  | La Baracca                | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | D |
| 19 | Codigoro (FE)  | La Zanzara                | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 20 | Codigoro (FE)  | Locanda del Passo Pomposa | R H              | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | B |
| 21 | Codigoro (FE)  | Ostello di Pomposa        | O                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 22 | Codigoro (FE)  | Rospo Smeraldino          | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 23 | Comacchio (FE) | A casa di Rosanna         | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 24 | Comacchio (FE) | Al Pasarat                | B                | S        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | E |
| 25 | Comacchio (FE) | Al ponticello             | A C              | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 26 | Comacchio (FE) | Al Cantinon               | R A C            | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | D |
| 27 | Comacchio (FE) | Club spiaggia Romea       | V                | S        | S  | N  | S  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 28 | Comacchio (FE) | da Amedei                 | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | C |
| 29 | Comacchio (FE) | da Borgo                  | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 30 | Comacchio (FE) | da Checo                  | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | E |
| 31 | Comacchio (FE) | Garden                    | H                | S        | S  | S  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 32 | Comacchio (FE) | i Gabbiani                | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | B |
| 33 | Comacchio (FE) | la Barcaccia              | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 34 | Comacchio (FE) | La Comacina               | H                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 35 | Comacchio (FE) | La Corte dei Ducati       | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | D |
| 36 | Comacchio (FE) | La Magnolia               | B                | S        | S  | S  | S  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | E |
| 37 | Comacchio (FE) | La Moretta                | B                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | B |
| 38 | Comacchio (FE) | La Pescheria              | R B              | S        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | E |
| 39 | Comacchio (FE) | La Pitagora               | B                | S        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | E |
| 40 | Comacchio (FE) | Le saline                 | A C              | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | B |
| 41 | Comacchio (FE) | Max                       | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 42 | Comacchio (FE) | Mayorca                   | H                | S        | S  | N  | N  | N  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | C |
| 43 | Comacchio (FE) | Spina Camping Village     | C                | S        | S  | S  | N  | N  | S | S | N   | N | S | S | S   | N | N             | S              | S                    | B |



# ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



| N° | COMUNE         | NOME STUTTURA          | SERVIZIO OFFERTO | RISPOSTE |    |    |    |    |   |   |     |   |   |   |     |   | AGGIORNAMENTI | PARTECIPAZIONE | CATEGORIA AMBIENTALE |   |   |
|----|----------------|------------------------|------------------|----------|----|----|----|----|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---------------|----------------|----------------------|---|---|
|    |                |                        |                  | 1        |    |    |    |    | 2 | 3 | 3.1 |   |   | 4 | 4.1 |   |               |                |                      |   |   |
|    |                |                        |                  | a.       | b. | c. | d. | e. |   |   | 0   | 1 | 2 |   | 1   | 2 |               |                |                      | 3 |   |
| 44 | Comacchio (FE) | Vasco e Giulia         | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | C |
| 45 | Goro (FE)      | Bellotti Rino          | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | B |
| 46 | Goro (FE)      | Biolcati               | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | S | F |
| 47 | Goro (FE)      | Ferrari Paola          | R                | S        | S  | N  | S  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 48 | Goro (FE)      | Marinara               | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | C |
| 49 | Goro (FE)      | Ostello Amore e Natura | O                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | S | B |
| 50 | Goro (FE)      | Taglio della Falce     | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | D |
| 51 | Goro (FE)      | Trombini               | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | B |
| 52 | Goro (FE)      | Uspa                   | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | D |
| 53 | Goro (FE)      | Motonave Uspa          | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | D |
| 54 | Mesola (FE)    | Al Castello            | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | C |
| 55 | Mesola (FE)    | Albergo Felice         | H                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 56 | Mesola (FE)    | la Falce               | R                | S        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 57 | Mesola (FE)    | Oasi Park              | C                | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | C |
| 58 | Mesola (FE)    | Oasi Torre Abate       | R O              | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | S | C |
| 59 | Mesola (FE)    | Osteria dei Golosi     | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | D |
| 60 | Mesola (FE)    | Penelope               | B                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | B |
| 61 | Ravenna (RA)   | A villa san Probo      | B                | S        | S  | S  | S  | S  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | B |
| 62 | Ravenna (RA)   | Bermuda                | H                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | C |
| 63 | Ravenna (RA)   | Ca' Barbona            | B                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | B |
| 64 | Ravenna (RA)   | Ca' Marina             | R A              | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 65 | Ravenna (RA)   | Cà Rossi               | R                | S        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | D |
| 66 | Ravenna (RA)   | Casa delle Palme       | B                | N        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | C |
| 67 | Ravenna (RA)   | Classensis             | H                | S        | N  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | D |
| 68 | Ravenna (RA)   | Graziella              | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | D |
| 69 | Ravenna (RA)   | Il Bizantino           | B                | S        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | D |
| 70 | Ravenna (RA)   | Il Brutto Anatroccolo  | R                | S        | S  | N  | S  | N  | N | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 71 | Ravenna (RA)   | La Cascina             | R                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | S | D |
| 72 | Ravenna (RA)   | La casina no stress    | A                | S        | S  | S  | S  | S  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 73 | Ravenna (RA)   | Maddalena              | R H              | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 74 | Ravenna (RA)   | Maddalena              | A C              | S        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | E |
| 75 | Ravenna (RA)   | Mare & Mira            | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | C |
| 76 | Ravenna (RA)   | Montebello             | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | C |
| 77 | Ravenna (RA)   | Nonna Rosa             | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | C |
| 78 | Ravenna (RA)   | Piomboni International | C                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 79 | Ravenna (RA)   | Rivaverde              | C                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | S | S | N   | N | N             | S              | S                    | F | B |
| 80 | Ravenna (RA)   | Riviera                | H                | S        | S  | S  | S  | S  | S | S | N   | S | N | S | N   | N | N             | N              | S                    | F | A |
| 81 | Ravenna (RA)   | Sale Mare              | R                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | D |
| 82 | Ravenna (RA)   | Sant'Apollinare        | R H              | S        | S  | S  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | F | B |
| 83 | Ravenna (RA)   | Tenuta San Remigio     | R A              | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | C |
| 84 | Ravenna (RA)   | Vale & Leti            | B                | S        | S  | N  | S  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | N | B |
| 85 | Ravenna (RA)   | Villa Cerasa           | B                | S        | S  | N  | S  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | S                    | N | E |
| 86 | Ravenna (RA)   | Villaggio del Sole     | C                | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | S | S | N   | N | S             | S              | S                    | F | B |



OSSERVAZIONI / SUGGERIMENTI :

- Alcune strutture sono attive da molti anni e risultano troppo alti i costi da sostenere per l'adeguamento
- Alcune strutture hanno già in progetto l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o solari
- Alcune strutture si sono dimostrate interessate all'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici, ma non hanno portato a termine i progetti per i costi troppo alti
- Nonostante la volontà di installare pannelli solari, per alcune attività non è stato possibile realizzare il progetto a causa di vincoli storici sull'edificio
- È stata riscontrata per alcune attività l'impossibilità o la scarsa possibilità di effettuare la raccolta differenziata a causa della mancanza delle necessarie dotazioni
- Per alcune attività risulta poco pratico effettuare la raccolta differenziata a causa dello scarso o inadeguato numero di contenitori per rifiuti e l'unica alternativa per differenziare è quella di recarsi all'area ecologica
- Alcune strutture hanno messo in evidenza che nonostante venga effettuata la separazione dei rifiuti, chi effettua la raccolta non rispetta la differenziazione
- Alcune attività rendono nota la necessità di migliorare la raccolta dei rifiuti secondo le necessità dei ristoranti (orari/frequenza), e soprattutto si evidenzia il problema con l'umido, che andrebbe raccolto più frequentemente
- Alcune attività lamentano l'impegno messo da chi differenzia i rifiuti reso vano dai loro vicini i quali gettano gli scarti senza dividerli. Si segnala quindi la necessità di una maggiore attività di sensibilizzazione
- Viene segnalata la difficoltà di raggiungimento del paese di Comacchio: in particolare si evidenzia che i mezzi pubblici sono scarsi/poco frequenti e la mancanza di un parcheggio adeguato per i pullman
- Viene segnalata la mancanza di cartelli turistici e di informazione nel Parco, e anche la scarsa manutenzione del percorso turistico fino al faro di Gorino
- L'estremità nord del parco si sente isolata e abbandonata
- Nella zona di Ravenna le piste ciclabili sono solo sul lungomare e non arrivano nell'area del Parco
- Viene evidenziata la necessità di valorizzare tutte le aree con mappe, percorsi accessibili e punti informativi, nonché la disponibilità di bagni pubblici
- Viene segnalato dalle strutture della zona il divieto di raccolta dell'acqua piovana per evitare ristagni e quindi le zanzare



**ALLEGATO "D" Risultati indagine nell'area del Parco della Laga**

| N° | COMUNE        | NOME STUTTURA                  | SERVIZIO OFFERTO | RISPOSTE |    |    |    |    |   |   |     |   |   |   |     | AGGIORNAMENTI | PARTECIPAZIONE | CATEGORIA AMBIENTALE |   |   |
|----|---------------|--------------------------------|------------------|----------|----|----|----|----|---|---|-----|---|---|---|-----|---------------|----------------|----------------------|---|---|
|    |               |                                |                  | 1        |    |    |    |    | 2 | 3 | 3.1 |   |   | 4 | 4.1 |               |                |                      |   |   |
|    |               |                                |                  | a.       | b. | c. | d. | e. |   |   | 0   | 1 | 2 |   | 1   |               |                |                      | 2 | 3 |
| 1  | Accumoli (RI) | Al Palazzo del Cardinale       | R A              | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N             | S              | S                    | B |   |
| 2  | Amatrice (RI) | Amatrice di Benny Moriconi     | A                | S        | S  | S  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | S                    | A |   |
| 3  | Amatrice (RI) | Antica Dimora                  | B                | N        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | E |   |
| 4  | Accumoli (RI) | Mery di Carosi Davide          | B                | N        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | C |   |
| 5  | Amatrice (RI) | San Clemente di Clementi Mario | A C              | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | F                    | C |   |
| 6  | Accumoli (RI) | Coop. Grisciano                | R A              | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | N | S | N | N   | N             | S              | S                    | A |   |
| 7  | Accumoli (RI) | Da Giannino                    | B                | N        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N             | S              | S                    | C |   |
| 8  | Amatrice (RI) | Da Giovannino                  | R H              | N        | S  | S  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | S                    | C |   |
| 9  | Amatrice (RI) | D'Apostolo                     | A                | S        | S  | S  | N  | S  | S | N | N   | S | N | N | N   | N             | S              | S                    | A |   |
| 10 | Amatrice (RI) | Fattoria Santarelli            | A                | S        | N  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N             | S              | N                    | C |   |
| 11 | Amatrice (RI) | Il Casaletto                   | A                | S        | N  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | D |   |
| 12 | Amatrice (RI) | Il Castagneto                  | R H              | N        | S  | S  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | F              | F                    | D |   |
| 13 | Accumoli (RI) | Il Loggiato                    | B                | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | C |   |
| 14 | Amatrice (RI) | Kristal della Laga             | A                | N        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | E |   |
| 15 | Amatrice (RI) | La Casa degli Innamorati       | B                | N        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | E |   |
| 16 | Amatrice (RI) | La Conca                       | R H              | N        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | S                    | E |   |
| 17 | Amatrice (RI) | La Fontana (la Campagnola)     | R                | N        | S  | S  | N  | N  | S | N | N   | S | N | N | N   | N             | S              | N                    | C |   |
| 18 | Accumoli (RI) | La Laga                        | B                | N        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | D |   |
| 19 | Amatrice (RI) | La Locanda di Adriana          | B                | N        | S  | S  | N  | S  | N | N | S   | N | N | N | N   | N             | S              | N                    | C |   |



| N° | COMUNE        | NOME STUTTURA                   | SERVIZIO OFFERTO | RISPOSTE |    |    |    |    |   |   |     |   |   |   |     |   | AGGIORNAMENTI | PARTICIPAZIONE | CATEGORIA AMBIENTALE |   |
|----|---------------|---------------------------------|------------------|----------|----|----|----|----|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---------------|----------------|----------------------|---|
|    |               |                                 |                  | 1        |    |    |    |    | 2 | 3 | 3.1 |   |   | 4 | 4.1 |   |               |                |                      |   |
|    |               |                                 |                  | a.       | b. | c. | d. | e. |   |   | 0   | 1 | 2 |   | 1   | 2 |               |                |                      | 3 |
| 20 | Accumoli (RI) | L'Antica Casa Nanni             | B                | N        | N  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | D |
| 21 | Accumoli (RI) | Le Antiche Mura                 | B                | N        | S  | N  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | D |
| 22 | Accumoli (RI) | Le Mole                         | R A              | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 23 | Amatrice (RI) | Lo Scoiattolo                   | V                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | B |
| 24 | Amatrice (RI) | Margherita                      | B                | N        | S  | S  | N  | N  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | C |
| 25 | Accumoli (RI) | Pica                            | RH               | S        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 26 | Amatrice (RI) | Piccolo Lago                    | R A              | S        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 27 | Amatrice (RI) | Piccolo Lago (Lago Scandarello) | B                | N        | S  | N  | N  | S  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 28 | Amatrice (RI) | Roberto                         | B                | S        | S  | N  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | B |
| 29 | Amatrice (RI) | Roma                            | RH               | N        | S  | S  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | D |
| 30 | Amatrice (RI) | Villa Retrosi                   | V                | N        | S  | S  | N  | S  | S | S | N   | N | S | N | N   | N | N             | S              | N                    | A |
| 31 | Amatrice (RI) | Villa Sanguigni                 | B                | N        | S  | N  | S  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | C |
| 32 | Accumoli (RI) | La Vecchia Ruota                | R                | N        | S  | S  | N  | N  | S | S | N   | S | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | C |
| 33 | Amatrice (RI) | La Fattoria                     | R                | N        | S  | S  | N  | N  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 34 | Amatrice (RI) | Il Tritone                      | R                | N        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | E |
| 35 | Amatrice (RI) | La Cantina                      | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | S | S   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | B |
| 36 | Amatrice (RI) | La Lanterna                     | R                | N        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | B |
| 37 | Amatrice (RI) | La Valle                        | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | S                    | E |
| 38 | Amatrice (RI) | Ma-Tru                          | R                | N        | S  | N  | N  | S  | S | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | F                    | C |
| 39 | Amatrice (RI) | Santino al lago                 | R                | N        | S  | N  | N  | S  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | N              | N                    | D |
| 40 | Amatrice (RI) | Azienda agrituristica La Grotta | A R              | N        | S  | N  | N  | N  | N | N | N   | N | N | N | N   | N | N             | S              | N                    | C |



OSSERVAZIONI / SUGGERIMENTI :

- Nonostante ad Accumoli e Amatrice temporaneamente non è attivo il servizio di raccolta separata dei rifiuti, alcuni esercizi provvedono trasportandoli presso i cassoni di raccolta separata più vicini, oppure trasformano direttamente in compost i rifiuti organici o stoccano i vetri in attesa del ritorno del servizio.
- Diverse strutture sono dotate di riscaldamento con termo camino o a pellet individuale o centralizzato.
- Alcune strutture hanno messo nelle camere cartelli di invito al risparmio energetico.
- Nonostante il continuo calo di presenze da 3-4 anni, sembra che comunque la presente stagione turistica è stata migliore della precedente (paura del terremoto). Le normative per i B&B sono fatte su misura per la città di Roma senza tener conto delle esigenze della provincia.
- Problemi per il turismo: manutenzione dei sentieri turistici.
- Problema per la scarsità di fondi che le autorità locali hanno per il turismo.
- Intenzione di chiudere l'esercizio se la situazione continua così. Lamenta che i contributi pubblici non vengono pagati da due anni. Mancano contatti svolti da operatori qualificati fra le amministrazioni pubbliche e la realtà locale.
- Il turismo non viene valorizzato a livello di autorità pubbliche.
- Lamenta mancanza di informazione per i turisti da parte del Comune.
- Lamenta ostacoli nel rilascio delle autorizzazioni comunali.
- Problemi del turismo: comune (Accumoli) troppo piccolo, tutto il turismo viene assorbito da Amatrice.
- Problema per l'assenteismo delle autorità. Manca la segnaletica anche quella fondamentale e manca la manutenzione dei sentieri.
- Problema che manca localmente la cultura dell'accoglienza, la realtà turistica è limitata e stagionale (destagionalizzare). Buone caratteristiche del territorio per lo sci di fondo e lo sci alpinismo.
- Lamenta mancanza di considerazione da parte del comune e del governo sui problemi turistici.
- Suggestisce di organizzare eventi di richiamo fuori stagione (come festival, sagre, ecc) non solamente come ora nei mesi estivi.
- Suggestisce che il lago dovrebbe essere valorizzato con sentieri turistici, segnaletica, manifestazioni sportive (gare di pesca).
- Intervista telefonica. Problemi con il terremoto. Nessun aiuto da parte della amministrazione locale o provinciale.